



## La donna, di 41 anni, è stata brutalmente colpita più volte dal suocero: ricoverata all'ospedale San Camillo, non è in fin di vita Gianicolense, 85enne aggredisce la nuora con una mannaia: arrestato

Un'aggressione improvvisa e brutale ha scosso il quartiere Gianicolense nella mattinata di mercoledì. In via Bravetta, un uomo di 85 anni ha atteso il rientro della nuora, appena tornata dopo aver accompagnato i figli a scuola, e l'ha colpita più volte con una mannaia. La donna, 41 anni, ha riportato ferite alla testa e a una

mano. Soccorso immediato è arrivato dal personale sanitario del 118, che l'ha trasferita d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale San Camillo. I medici riferiscono che non sarebbe in pericolo di vita, poiché i colpi non hanno raggiunto organi vitali, ma non escludono la necessità di un intervento chirurgico alla mano per le lesioni

riportate. Determinante l'intervento di un carabiniere fuori servizio, che si trovava nella zona al momento dell'aggressione. L'uomo è riuscito a disarmare l'anziano e a bloccarlo, evitando conseguenze ancora più gravi. L'85enne è stato arrestato e condotto in caserma. Secondo la prima ricostruzione dei

Carabinieri, il gesto sarebbe legato alla crisi matrimoniale tra il figlio dell'aggressore e la vittima. Gli investigatori stanno ora approfondendo il contesto familiare per chiarire eventuali precedenti tensioni e ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto.

*servizio a pagina 4*

## Schianto su Via Doganale Auto si ribalta a San Martino

Luigino Bucchi: "Adesso basta! Serve sicurezza, progetto fermo da due anni"

Ancora un incidente a Borgo San Martino, lungo il tratto di Via Doganale da tempo considerato uno dei più pericolosi del territorio cervetrano. Lo scontro, avvenuto tra due automobili sarebbe stato provocato - secondo le prime ricostruzioni - dall'alta velocità, un problema che i residenti denunciano da anni. Una delle due vetture stava uscendo dal bivio sul retro della chiesa per immettersi sulla Doganale quando è avvenuto l'impatto con l'altro mezzo. La violenza dell'urto ha causato il ribaltamento di una delle auto. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, che hanno estratto un ferito dall'abitacolo, e il personale sanitario del 118, che ha prestato i primi soccorsi e trasportato i coinvolti in ospedale. Presenti anche le forze dell'ordine per i rilievi.



L'episodio riaccende il dibattito sulla sicurezza stradale. "Questa vicenda poteva avere risvolti molto più gravi - commenta il consigliere comunale Luigino Bucchi (Fratelli d'Italia) - e mette in evidenza, per l'ennesima volta, la necessità di un intervento mirato e non più rinviabile per migliorare la sicurezza su Via Doganale, soprattutto all'altezza dei bivi di Valcanneto e Borgo San Martino". Bucchi ricorda che il gruppo FdI ha presentato più interrogazioni all'amministrazione per sollecitare l'installazione di segnaletica di pericolo e di due autovelox nel tratto gestito dal Comune di Cerveteri. "Esiste un progetto pronto da due anni - denuncia - ma tutto tace in attesa di finanziamento. La sindaca Gubetti deve intervenire: la sicurezza non può essere rinviata".

## Riforma della Giustizia, nuovo botta e risposta tra Gratteri e Nordio

Il procuratore di Napoli: "Giovani pm intimoriti dalla riforma"  
Il ministro: "Organici finalmente colmati, polemica sterile"

Il confronto sulla riforma della giustizia torna a incendiarsi. A riaccendere il dibattito è stato il procuratore di Napoli, Nicola Gratteri, intervenuto a margine dell'inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Superiore della Magistratura. Secondo il magistrato, il clima creato dal referendum e dalla prospettiva di modificare sette articoli della Costituzione starebbe già producendo effetti negativi all'interno delle procure.

Gratteri ha parlato di "giovani magistrati preoccupati, intimoriti", spiegando che negli ultimi mesi avrebbe visto colleghi orientarsi verso la funzione giudicante per timore di un futuro incerto per il ruolo del pubblico ministero. "L'effetto negativo c'è già, serpeggia una certa preoccupazione soprattutto tra i giovani", ha affermato. E ha aggiunto che "nessuno crede che si vadano a modificare sette articoli della Costituzione per 48 magistrati l'anno", alludendo ai sostenitori del sì che, a suo giudizio, continuerebbero a interpretare in modo distorto le sue parole.

Il procuratore ha poi criticato la scelta del ministro Carlo Nordio di riaprire piccoli tribunali, come quello di Bassano del Grappa, sostenendo che la vera priorità sarebbe "coprire tutte le scoperture" e rivedere la geografia giudiziaria in senso opposto: "Bisognerebbe chiudere i piccoli tribunali, non riaprirli. Ogni ufficio giudiziario comporta una struttura complessa, mentre servirebbe accorpate e fare sinergia". Gratteri ha richiamato anche la riforma del codice di procedura penale, che prevede l'ordinanza cautelare firmata da tre giudici, misura che - ha detto - rischierebbe di creare "incompatibilità ingestibili" negli uffici minori. Immediata la replica del ministro della Giustizia. Nordio ha rivendicato gli interventi del governo sul fronte degli organici: "Per la prima volta da mezzo secolo stiamo colmando le carenze della magistratura con sei concorsi, alcuni già conclusi. Dalla fine dell'anno avremo 10.853 magistrati in servizio, con un impatto diretto sulla durata dei processi". Il ministro ha ricordato anche la stabilizzazione di circa 10.000 addetti all'Ufficio del processo, la regolarizzazione dei giudici onorari e l'assunzione di 20.000 unità amministrative dal 2022. "Prendiamo atto delle dichiarazioni del procuratore Gratteri - ha concluso Nordio - ma siamo rammaricati per un'ennesima polemica sterile, lontana dal clima di pacatezza e razionalità richiamato dal Presidente della Repubblica".

## Bimba di 10 mesi muore al Gemelli: ipotesi schiacciamento nel sonno, indaga la Procura

La piccola era stata trasferita d'urgenza al Gemelli in arresto cardiaco. La Procura valuta l'autopsia

Una bambina di dieci mesi, residente in provincia di Rieti, è morta domenica nel reparto di terapia intensiva pediatrica del Policlinico Gemelli di Roma, dove era stata trasferita d'urgenza in elicottero dall'ospedale San Camillo de Lellis. La piccola era arrivata già in arresto cardiaco e in stato di coma, a causa della grave ipossia provocata da un problema cerebrale. Secondo una prima ricostruzione, basata sulle informazioni raccolte dai sanitari,

non si esclude che la bimba possa essere stata involontariamente schiacciata dal padre mentre riposavano insieme. Una dinamica che resta però da verificare, così come l'eventualità di una "morte bianca", ipotesi che i medici non hanno ancora escluso. Il decesso, avvenuto poco dopo il ricovero, ha portato all'attivazione della Procura di Roma, che potrebbe disporre l'autopsia per chiarire le cause esatte della morte e ricostruire con precisione

quanto accaduto nelle ore precedenti al malore. Gli inquirenti attendono ora la relazione clinica completa e valuteranno se aprire un fascicolo formale. La famiglia, sconvolta dalla tragedia, è stata ascoltata dai sanitari e potrebbe essere sentita anche dagli investigatori per contribuire alla ricostruzione del contesto domestico e delle ultime ore di vita della bambina.

*servizio a pagina 5*

## Omicidio Verzeni, Sangare condannato all'ergastolo: "Ingiusto, impugneremo"

L'uomo è accusato di aver ucciso Sharon Verzeni. La difesa non ci sta: "Ricorreremo in appello"

La Corte d'Assise di Bergamo ha condannato all'ergastolo Moussa Sangare, 31 anni, per l'omicidio di Sharon Verzeni, la 33enne uccisa a coltellate nella notte tra il 29 e il 30 luglio 2024 a Terno d'Isola. La sentenza, pronunciata dalla presidente Patrizia Ingrasci, ha riconosciuto tutte le aggravanti contestate: premeditazione, futili motivi e minorata difesa. Per la pm Emanuela Marchisio, che aveva chiesto il massimo della pena, il quadro probatorio ricostruito nel corso del

dibattimento non lasciava margini di dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Una lettura che la Corte ha fatto propria, confermando la tesi accusatoria. Di segno opposto la posizione della difesa. L'avvocata Tiziana Bacicca, nominata da poche settimane, aveva depositato una memoria per rimettere in discussione l'impianto probatorio e in aula aveva chiesto l'assoluzione, o in subordine l'esclusione delle aggravanti. Nessuna delle richieste è stata accolta.

"Faremo sicuramente ricorso in appello", ha dichiarato al termine dell'udienza, definendo la decisione "non condivisibile". Secondo il legale, Sangare ha accolto la sentenza con calma, consapevole che l'ergastolo era già stato richiesto dalla procura e preparato a questa eventualità durante i colloqui in carcere. La difesa punta ora a ribaltare il verdetto nel secondo grado di giudizio, contestando sia la ricostruzione dei fatti sia il riconoscimento delle aggravanti.

Milano, la Procura sullo sfruttamento sistemico dei rider e compensi sotto la soglia di povertà

# Deliveroo sotto controllo giudiziario per caporalato: "Sfruttati 20mila rider"

La Procura di Milano ha disposto il controllo giudiziario d'urgenza nei confronti di Deliveroo, contestando alla piattaforma di food delivery un presunto sistema di caporalato che avrebbe coinvolto circa 3mila rider nel capoluogo lombardo e 20mila in tutta Italia. Secondo l'ipotesi accusatoria, i lavoratori avrebbero percepito compensi fino al 90% inferiori rispetto ai minimi previsti dalla contrattazione collettiva e alle soglie di povertà, in violazione dell'articolo 36 della Costituzione, che garantisce una retribuzione proporzionata e sufficiente ad assicurare "un'esistenza libera e dignitosa". Il pubblico ministero Paolo Storari ha iscritto nel registro degli indagati Andrea Zocchi, 65 anni, amministratore

unico di Deliveroo Italy srl e managing director della società, controllata dalla britannica Roofoods Ltd. La contestazione è quella di caporalato aggravato, mentre la società risponde per la responsabilità amministrativa degli enti: secondo la Procura, l'impiego di manodopera in condizioni di sfruttamento sarebbe avvenuto "nell'interesse e a vantaggio" dell'azienda, che avrebbe adottato modelli organizzativi non idonei a prevenire situazioni di abuso e, anzi, "deliberatamente ricercati e attuati". Il provvedimento, eseguito dai Carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro di Milano, arriva a meno di un mese da un analogo intervento nei confronti di Glovo-Foodinho. L'inchiesta, avviata nel 2021, si con-

centra sul fenomeno del cosiddetto "caporalato digitale", ovvero lo sfruttamento mediato da piattaforme e algoritmi. Per gli inquirenti, nonostante i rider risultino formalmente partite Iva in regime forfettario, tutti gli aspetti del ciclo lavorativo - dalla raccolta degli ordini ai tempi di consegna, fino ai parametri di remunerazione - sarebbero di fatto determinati dall'algoritmo, configurando un rapporto di subordinazione. L'analisi dei redditi di un campione di 50 rider ascoltati come testimoni ha evidenziato che il 73% percepisce meno di 1.245 euro lordi al mese, soglia di povertà individuata da un'analisi Istat del luglio 2024, con uno scostamento medio annuo di oltre 7.200 euro. Rispetto al contratto

collettivo della Logistica, risulterebbe sottopagato l'86,5% dei lavoratori. Il decreto impone ora a Deliveroo la regolarizzazione di tutti i rider attivi all'avvio dell'indagine. A vigilare sarà l'avvocato Jean Paule Castagno, nominato amministratore giudiziario in attesa della convalida del gip Roberto Crepaldi. Il professionista dovrà garantire il rispetto delle norme sul lavoro, correggere gli assetti organizzativi e, se necessario, adottare decisioni in contrasto con le linee della multinazionale per evitare il ripetersi di situazioni di sfruttamento. Parallelamente, la Procura ha notificato una richiesta di consegna documentale a McDonald's, Burger King, Carrefour, Esselunga e ad altre tre società - Poke House, Crai Secom



Credits: Claudio Furlan/LaPresse

e KFC - tutte non indagate ma legate a Deliveroo da rapporti contrattuali. L'obiettivo è verificare se i loro modelli organizzativi siano idonei a prevenire il reato di caporalato, anche alla luce di precedenti contestazioni mosse dal pm Storari a diversi brand della moda per presunte agevolazioni colpose allo sfruttamento nella filiera produttiva.

Clan Contini, affari e intimidazioni dentro l'ospedale di Napoli  
Scovato un sistema di favori, estorsioni e truffe assicurative

## Il clan Contini controllava bar, ricoveri e certificati all'ospedale San Giovanni Bosco: 4 arresti

Le mani del clan Contini si sarebbero allungate per anni sull'ospedale San Giovanni Bosco di Napoli, trasformando reparti, servizi interni e perfino le procedure sanitarie in un terreno di affari, favori e intimidazioni. È quanto emerge dall'indagine della Direzione Distrettuale Antimafia che ha portato all'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per quattro persone, tra cui un avvocato. Tre sono già state arrestate, mentre per un quarto indagato le operazioni sono ancora in corso. Il provvedimento, eseguito dai militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza e dal Nucleo Investigativo dei Carabinieri di Napoli, contesta un ventaglio di reati che va dall'associazione mafiosa armata alla corruzione, dalla falsa testimonianza al riciclaggio, passando per estorsioni, usura, accessi abusivi ai sistemi informatici, falsità ideologica e trasferimento fraudolento di valori. L'inchiesta nasce dalle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia e avrebbe ricostruito un sistema radicato e redditizio all'interno del nosocomio. Secondo gli investigatori, il clan avrebbe assunto il controllo di bar, buvette e distributori automatici dell'ospedale attraverso minacce ai dirigenti, rapporti collusivi con pubblici ufficiali e intestazioni fittizie. Le attivi-

tà sarebbero state gestite senza autorizzazioni, senza pagare i canoni dovuti all'Asl e utilizzando abusivamente le utenze della struttura, con un danno economico diretto per l'ente sanitario. Ma il controllo non si sarebbe fermato ai servizi commerciali. Attraverso un'associazione attiva nel settore delle ambulanze, e con la complicità di personale sanitario, parasanitario, addetti alla vigilanza e dipendenti di ditte esterne, il clan avrebbe ottenuto favori illeciti per i propri affiliati. Tra questi figurano ricoveri irregolari, certificazioni mediche false - anche finalizzate a ottenere scarcerazioni indebite - e perfino il trasporto

illegale di salme in ambulanza, eludendo i servizi funebri autorizzati. Il quadro si completa con un ulteriore filone: le truffe assicurative. Medici e professionisti compiacenti avrebbero contribuito a simulare incidenti stradali inesistenti, reclutando falsi testimoni e redigendo perizie mendaci per ottenere risarcimenti indebiti a beneficio del clan. Un mosaico di attività criminali che, secondo la DDA, dimostra la capacità del gruppo camorristico di infiltrarsi in profondità nel tessuto sanitario e amministrativo, trasformando un ospedale pubblico in una fonte stabile di profitti e potere.

**A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI**  
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

**BOCCHE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY**  
**BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE**

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'ascl

**INFO E CONTATTI**  
Tel. 06.4944880 - 06.4949191  
a.s.d.circolomascagni@gmail.com  
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

## Incendio di Crans-Montana, la Svizzera offre 50mila franchi a feriti e familiari delle vittime

La Confederazione svizzera ha annunciato un contributo di solidarietà di 50mila franchi (circa 55mila euro) destinato ai feriti gravi e alle famiglie delle persone morte nell'incendio del bar Le Constellation di Crans-Montana, avvenuto nella notte di Capodanno e costato la vita a 41 persone, con 115 feriti. La decisione è stata illustrata dal Consiglio federale in conferenza stampa e rientra in un pacchetto straordinario di sostegno pensato per rispondere alle necessità immediate delle vittime, evitando - per quanto possibile - lunghe e complesse procedure giudiziarie. A livello locale, il Cantone del Vallese aveva già erogato un'indennità d'urgenza di 10mila franchi a feriti e familiari delle vittime: finora sono 48 le persone che hanno ricevuto il contributo, di cui 14 su conti esteri (sette in Francia, sei in Italia e uno in Belgio). I feriti italiani ricoverati al Niguarda risultano tutti fuori pericolo. Sul fronte giudiziario, proseguono gli accertamenti della Procura vallesana. L'11 febbraio il proprietario del locale, Jacques Moretti, è stato interrogato a Sion dalla procuratrice generale in merito alle cause e alle responsabilità del rogo. L'uomo era accompa-



gnato dalla moglie, Jessica Maric, anch'essa indagata e ascoltata il giorno successivo. Al loro arrivo per un nuovo interrogatorio, alcuni parenti delle vittime hanno urlato contro la coppia: "Avete ucciso i nostri figli", segno di una tensione ancora altissima attorno a una tragedia che ha colpito famiglie di diversi Paesi europei. Le indagini puntano ora a chiarire la dinamica dell'incendio, le condizioni di sicurezza del locale e l'eventuale presenza di irregolarità nella gestione. Il pacchetto di aiuti annunciato da Berna rappresenta un primo passo concreto verso il sostegno alle vittime, mentre la magistratura continua a lavorare per accertare responsabilità e omissioni.

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

**COFFEE BREAK**

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

**INPS**  
pagamenti contributi inps

**Sisal**

La direttrice del Louvre lascia l'incarico dopo il clamoroso furto dei gioielli napoleonici. Macron accetta le dimissioni e nomina Christophe Leribault alla guida del museo.

## Maxi furto al Louvre, si dimette Laurence des Cars. Christophe Leribault è il nuovo Direttore del museo

La direttrice del Louvre Laurence des Cars ha presentato le proprie dimissioni al presidente francese Emmanuel Macron, che le ha accettate definendole "un atto di responsabilità" in un momento particolarmente delicato per il più grande museo del mondo. La decisione arriva a seguito delle pesanti critiche esplose dopo il clamoroso furto dei gioielli della corona napoleonica, avvenuto il 19 ottobre scorso in meno di otto minuti, per un valore stimato di 88 milioni di euro. Un episodio che ha scosso la Francia e messo in luce gravi falle nella sicurezza del museo. Macron ha ringraziato des Cars per il lavoro svolto dal 2021, sottolineando la sua "indiscutibile competenza scientifica" e annunciando per lei un nuovo incarico nell'ambito della presidenza francese del G7, dedicato alla cooperazione tra i grandi musei internazionali. La direttrice aveva già offerto le dimissioni il giorno stesso del furto, ma la ministra della Cultura le aveva respinte. "Ho visto una realtà tragica e brutale per il Louvre - aveva dichiarato a novembre - e mi è sembrato giusto assumermi la responsabilità". Il governo francese ha ora scelto il successore: sarà Christophe Leribault, storico



Foto credit LaPresse

dell'arte con una lunga esperienza alla guida di istituzioni culturali di primo piano. Leribault ha diretto il Palazzo di Versailles, gestendo un budget di circa 170 milioni di euro e supervisionando anche le strutture durante le gare equestri delle Olimpiadi di Parigi 2024. Dal 2021 al 2024 è stato direttore del Museo d'Orsay, ed è membro dell'Accademia di Belle Arti dal gennaio 2023. La portavoce del governo, Maud Bregeon, lo ha definito "solido e affidabile", capace di portare "visione e calma" in una fase complessa. Il ministero della Cultura ha evidenziato che la priorità del nuovo direttore sarà il rafforzamento della sicurezza del museo, delle collezioni e del personale, oltre al ripristino di un clima di fiducia interno. Leribault dovrà inoltre guidare i grandi cantieri del progetto "Louvre - Nuova Rinascita", un piano di modernizzazione radicale presentato nel gennaio 2025 e destinato a durare fino a un decennio, con l'obiettivo di rinnovare un museo sovraffollato e logorato dal turismo di massa. Le sfide che lo attendono sono numerose: dalla rottura di una tubatura che ha minacciato la Gioconda, alle infiltrazioni che hanno danneggiato libri di valore inestimabile, fino agli scioperi del personale per il sovraffollamento e alla recente inchiesta su una presunta frode sui biglietti, che potrebbe aver causato un danno da 10 milioni di euro. Un quadro complesso che rende

Vittorio Pisani annuncia la destituzione immediata dell'agente accusato dell'omicidio di Abderrahim Mansouri. Il gip conferma il carcere: "Colpo esploso per uccidere"

## Caso Rogoredo, il capo della Polizia "Cinturrino va destituito subito"

La Polizia di Stato si prepara a destituire Carmelo Cinturrino, l'assistente capo fermato per l'omicidio di Abderrahim Mansouri, 28 anni, ucciso il 15 febbraio nel cosiddetto "bosco della droga" di Rogoredo, a Milano. A confermarlo è il capo della Polizia, Vittorio Pisani, in un'intervista al Corriere della Sera, nella quale spiega di aver disposto "subito dopo il fermo" l'avvio del procedimento disciplinare per la destituzione dell'agente. "Chi tradisce la nostra missione tradisce il giuramento di fedeltà alla Repubblica", afferma Pisani, sottolineando che, pur essendo prassi attendere almeno il rinvio a giudizio, "questo



Foto Enrico Piretti/LaPresse

caso è di estrema gravità e richiede un intervento immediato". Pisani indica anche i punti ancora da chiarire nell'indagine, a partire dalla posizione degli altri poliziotti

presenti a Rogoredo, per i quali potrebbero emergere ulteriori contestazioni oltre al favoreggiamento e all'omissione di soccorso. Intanto, il gip di Milano Domenico

Santoro ha disposto la custodia cautelare in carcere per Cinturrino, accogliendo la richiesta del pm Giovanni Tarzia e del procuratore Marcello Viola. Il giudice non ha però convalidato il fermo, ritenendo insussistente il pericolo di fuga, ma ha riconosciuto il rischio di reiterazione del reato e di inquinamento probatorio. L'agente, 41 anni, ha risposto alle domande nel carcere di San Vittore. Nell'ordinanza di 37 pagine, il gip sostiene che Cinturrino avesse la "volontà di uccidere" Mansouri. A sostegno di questa valutazione vengono citati diversi elementi: la micidialità dell'arma d'ordinanza, la parte vitale colpita dal proiettile calibro 9x19, la posizione tra aggressore e vittima, l'assenza di un ordine di "Alt" o di qualificazione come agente, l'uso di cappuccio e felpa per non farsi riconoscere e il fatto che il 28enne stesse cercando riparo senza costituire una minaccia concreta. Anche il gesto di lanciare una pietra, riferito dall'agente, viene ritenuto irrilevante: lo stesso Cinturrino ha dichiarato di non averci "fatto caso". Il giudice sottolinea inoltre il ritardo di oltre 22 minuti con cui l'agente ha avvisato i soccorsi, rassicurando falsamente i colleghi di aver già contattato la centrale operativa e il 118. Anche qualora si volesse escludere un dolo diretto, osserva il gip, l'azione sarebbe comunque sorretta da un dolo eventuale, avendo l'agente accettato il rischio di uccidere. Durante l'interrogatorio, Cinturrino ha dichiarato di essere "pentito nei confronti di tutta l'Italia", ha chiesto scusa e ha ammesso la messinscena messa in atto accanto al corpo agonizzante di Mansouri, dove avrebbe collocato una pistola giocattolo per simulare una reazione armata del pusher. "L'ho fatto da solo", ha detto al giudice. Le testimonianze raccolte dagli investigatori aprono uno squarcio inquietante anche sul passato professionale dell'agente. Diversi colleghi hanno riferito episodi di presunte violenze ai danni di tossicodipendenti e spacciatori, compreso un uomo in sedia a rotelle che sarebbe stato colpito con "schiaffi" e "martellate" per ottenere informazioni su denaro e droga.

## Una mostra per i Vigili del Fuoco: Ladispoli omaggia coraggio e servizio con un'esposizione d'arte in occasione dell'87esimo anniversario del Corpo

Ladispoli si prepara a rendere omaggio ai Vigili del Fuoco in occasione dell'87° anniversario della fondazione del Corpo, con una mostra d'arte promossa dall'assessorato alla Cultura di palazzo Falcone. L'inaugurazione è in programma sabato alle 16, presso il Centro d'arte e cultura di via Settevene Palo, alla presenza delle autorità civili e militari, degli artisti e della cittadinanza. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il delegato alle Mostre Filippo Conte, nasce con l'obiettivo di raccontare attraverso il linguaggio universale dell'arte il



quotidiano impegno delle donne e degli uomini che, in ogni emergenza, incarnano coraggio, dedizione e spirito di servizio. Le opere esposte interpretano i valori del sacrificio, della solidarietà e della protezione della collettività, trasformando in immagini l'eroismo silenzioso dei pompieri. «Con questa esposizione - spiega l'assessore alla Cultura Margherita Frappa -

vogliamo esprimere la gratitudine dell'intera comunità per l'impegno, la professionalità e il profondo senso del dovere che contraddistinguono i Vigili del Fuoco. L'arte diventa strumento di memoria, riconoscenza e partecipazione condivisa». Frappa sottolinea come la mostra rappresenti non solo un momento celebrativo, ma anche un'occasione di riflessione sul ruolo fondamentale svolto da questi "angeli custodi" della sicurezza pubblica, un servizio essenziale spesso lontano dai riflettori ma sempre vicino ai bisogni reali delle persone.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



**BAR Ferrari**

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

Un anno di indagini, centinaia di cessioni documentate e quattro pusher arrestati

# Droga nei bar e nelle sale giochi: smantellata rete di spaccio a Torpignattara, 4 in carcere

Un'articolata attività investigativa dei Carabinieri della Compagnia Roma Casilina, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma - dipartimento "Criminalità diffusa e grave" - ha portato all'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di quattro uomini, ritenuti gravemente indiziati di aver gestito un'intensa attività di spaccio di eroina, cocaina e hashish nel quartiere di Torpignattara. Le indagini, condotte dai militari della Stazione di Roma Torpignattara tra l'agosto 2023 e l'agosto 2024, hanno delineato un quadro indiziario ritenuto solido dal Giudice per le Indagini Preliminari. Gli arrestati - un 44enne originario della Guinea, un 41enne iracheno e due cittadini marocchini di 44 e 28 anni - avrebbero messo in piedi un sistema di cessioni seriali, consumate in luoghi pubblici come due bar e una sala da gioco nelle vicinanze di via Casilina. Il lavoro



investigativo, supportato da intercettazioni telefoniche, analisi dei tabulati e un capillare sistema di videosorveglianza,

ha documentato centinaia di episodi di spaccio. Per eludere i controlli, gli indagati nascondevano le dosi in bocca



o in ripari occasionali: fioriere, intercapedini, cassette postali pubblicitarie, persino cavità negli alberi. Proprio l'individuazione di questi nascondigli ha permesso ai Carabinieri di recuperare e sequestrare quantitativi significativi di droga già confezionata, in alcuni casi oltre cento dosi in un unico punto. Gli investigatori hanno inoltre isolato numerosi contatti con assuntori abituali, alcuni dei quali avevano effettuato centinaia di chiamate verso le utenze riconducibili agli indagati. Gli acquirenti,

identificati e ascoltati a sommarie informazioni, hanno confermato le dinamiche dello spaccio e riconosciuto fotograficamente i presunti pusher. Nell'ordinanza, il G.I.P. ha evidenziato la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza e delle esigenze cautelari, sottolineando l'elevato rischio di reiterazione dei reati, di fuga e di inquinamento probatorio, anche alla luce della personalità criminale degli indagati e della loro indifferenza verso precedenti interventi giudiziari.

## Pedinamento in tangenziale Un furto sventato e arresti

*Smantellata una "batteria" specializzata nei colpi lampo: rubano la borsa in un bar e corrono ai bancomat. Tre arresti dopo l'inseguimento della Polizia*



Viaggiavano su una piccola utilitaria con un piano studiato nei dettagli: individuare una vittima distratta in un bar, sottrarle la borsa con destrezza e correre subito agli sportelli bancomat per svuotarne il conto prima che potesse bloccare la carta. È lo schema che gli agenti del Commissariato Romanina hanno ricostruito seguendo passo dopo passo i movimenti di tre persone - due uomini peruviani e una donna cubana - ora gravemente indiziate di furto e indebito utilizzo di carte di credito. Il gruppo è stato intercettato lungo la tangenziale est, in direzione del centro. A insospettire gli agenti è stato il volto della donna seduta sul lato passeggero: la stessa arrestata pochi giorni prima e già nota per episodi analoghi. Da quel momento è scattato un pedinamento discreto, coordinato via radio tra due pattuglie. Il percorso dei tre ha confermato i sospetti. Prima tappa: un bar in via Prati Fiscali, dove poco dopo è stata accertata la denuncia di una cliente derubata della borsa. Seconda tappa: un istituto di credito in via Val Santerno, dove uno dei complici ha effettuato un primo prelievo. Gli agenti hanno documentato la scena e immortalato il momento in cui l'uomo si liberava della refurtiva gettandola in un cassonetto. Poi la corsa è proseguita fino a un secondo sportello bancomat, distante appena venti civici. È lì che è scattato il blitz. Al momento del fermo, i tre avevano con sé la carta sottratta alla vittima, i mille euro appena prelevati e altri 500 euro in contanti, ritenuti di probabile provenienza furtiva. Condotti negli uffici del Commissariato Romanina, sono stati arrestati. La convalida è arrivata nelle aule di Piazzale Clodio: per due dei complici è stata disposta la custodia cautelare in carcere, mentre il terzo è stato sottoposto all'obbligo di firma.

## Inseguimento, arresti e sequestri Doppio intervento a Tor Bella Monaca

*Senza patente fugge ai controlli delle forze dell'ordine: schianti in strada e resistenza ai militari. Arrestato. Preso anche uno spacciatore con cento dosi*

Un controllo di routine si è trasformato in un inseguimento ad alta tensione nelle strade di Tor Bella Monaca. Nel pomeriggio di ieri un cittadino tunisino, privo di patente, ha tentato di sottrarsi all'alt imposto dai Finanziari del Gruppo Pronto Impiego di Roma, impegnati in un servizio di pattugliamento del territorio. L'uomo, alla guida di un'auto risultata poi oggetto di ricettazione, ha accelerato bruscamente, dando il via a una fuga durata alcuni chilometri. La corsa si è conclusa in viale Pietro Anderloni, dove il conducente ha perso il controllo del mezzo finendo contro alcu-

ne vetture parcheggiate. Raggiunto dai militari, ha opposto resistenza, rendendo necessario l'intervento di una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca. Immobilizzato, è stato arrestato con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione. Dagli accertamenti è inoltre emerso che era destinatario di due decreti di espulsione dal territorio nazionale. Nello stesso contesto operativo, sempre nel quartiere, i Finanziari hanno fermato un cittadino italiano sorpreso mentre cedeva sostanze stupefacenti. L'uomo ha tentato di fuggire in un'area verde,

liberandosi di parte della droga, ma è stato bloccato poco dopo. Addosso aveva circa cento dosi di crack e cocaina, per un peso complessivo superiore ai 30 grammi, oltre a denaro contante ritenuto provento dell'attività di spaccio. Entrambi gli arresti sono stati convalidati in sede di giudizio direttissimo. Le operazioni rientrano nel dispositivo di controllo del territorio disposto dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, volto al contrasto delle diverse forme di illegalità e alla tutela della legalità economico-finanziaria.

La piccola non supera il trasferimento d'urgenza al policlinico  
Gemelli: indagini in corso sulla dinamica del soffocamento

## Bimba di dieci mesi muore dopo il trasferimento a Roma: ipotesi soffocamento nel sonno

Una bambina di appena dieci mesi è morta dopo un disperato trasferimento in elicottero dall'ospedale de Lellis di Rieti al Policlinico Gemelli di Roma, dove i medici hanno tentato fino all'ultimo di salvarle la vita. La piccola era arrivata al pronto soccorso reatino in arresto cardiaco, in condizioni già gravissime, e il personale sanitario aveva avviato immediatamente una lunga manovra di rianimazione

prima di disporre il trasferimento d'urgenza nella Capitale. Secondo quanto riportato da Il Messaggero, la bimba sarebbe rimasta soffocata accidentalmente dal padre durante il sonno. I due, stando alla ricostruzione, stavano riposando insieme nello stesso letto quando l'uomo, senza accorgersene, avrebbe compresso le vie respiratorie della figlia. Una dinamica tragica che gli inquirenti stanno ora

verificando con la massima attenzione. Nonostante l'intervento tempestivo dei sanitari e il trasporto in elicottero, la piccola è deceduta al Gemelli a causa di una grave ipossia, che le aveva provocato danni cerebrali irreversibili. La famiglia è ora seguita dagli operatori psicologici, mentre le autorità stanno raccogliendo tutti gli elementi necessari per chiarire con precisione quanto accaduto.



Maxi operazione dei Carabinieri a Cornelia. Sequestri e arresti in tutta l'area

# Droga, aggressioni e irregolarità nei locali

*Controlli straordinari tra Aurelio e Cornelia: cinque arresti, tre denunce e sanzioni ai locali. Rafforzata la vigilanza contro degrado e microcriminalità*

Donna ferita a colpi di mannaia in strada: fermato un 85enne. Indagini in corso sui motivi dell'aggressione

## Aggredita dal suocero con una mannaia, 41enne in codice rosso



Momenti di terrore questa mattina in via di Bravetta, alla periferia ovest della Capitale. Una donna di 41 anni è stata aggredita in strada dal suocero, un uomo di 85 anni, che l'ha colpita con una mannaia subito dopo che lei aveva accompagnato i figli a scuola. L'attacco è avvenuto all'improvviso, mentre la donna stava rientrando a casa. Secondo quanto ricostruito dai Carabinieri, l'anziano l'avrebbe affrontata in mezzo alla strada, colpendola più volte. Le urla hanno attirato l'attenzione dei passanti e, soprattutto, di un carabiniere libero dal servizio che si trovava nelle vicinanze. Il militare è intervenuto immediatamente,

riuscendo a bloccare l'85enne e a disarmarlo, evitando conseguenze ancora più gravi. La vittima è stata soccorsa dal personale sanitario del 118 e trasportata in ospedale in codice rosso. Le sue condizioni sono gravi, ma sarà l'equipe medica a valutare l'evoluzione del quadro clinico nelle prossime ore. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione Bravetta e della Compagnia Trastevere, che hanno delimitato l'area e avviato i rilievi. Restano da chiarire i motivi dell'aggressione, che al momento non risultano ancora definiti. La posizione dell'anziano è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria.

Una nuova tornata di controlli ha interessato negli ultimi giorni i quartieri Aurelio e Cornelia, dove i Carabinieri della Compagnia Roma San Pietro - affiancati dalla Sezione Motociclisti del Nucleo Radiomobile e dai militari del NAS - hanno messo in campo un servizio straordinario di vigilanza per contrastare criminalità diffusa e degrado urbano, in linea con le direttive del Prefetto di Roma Lamberto Giannini e del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso dell'operazione sono state identificate 163 persone, di cui 75 con precedenti, controllati 32 veicoli, arrestate

5 persone e denunciate altre 3. Numerose anche le sanzioni al Codice della Strada e i controlli agli esercizi commerciali, due dei quali sanzionati amministrativamente. Il dettaglio degli interventi: evasione dagli arresti domiciliari: un 49enne italiano, già sottoposto alla misura, è stato sorpreso a circolare senza alcuna autorizzazione dell'autorità giudiziaria; droga in auto: un 46enne romano è stato arrestato dopo essere stato trovato con 14,2 grammi di cocaina, 0,5 di crack suddivisi in dosi e 280 euro in contanti; spaccio alla fermata Battistini: un 36enne del Gambia è finito in manette mentre cede-

va 0,8 grammi di eroina a un altro straniero. Addosso aveva ulteriori 7 involucri per 5,5 grammi della stessa sostanza e 80 euro; aggressione a un'anziana: una 42enne nigeriana, senza fissa dimora, è stata arrestata per lesioni personali aggravate dopo aver spinto a terra una donna di 78 anni, provocandole ferite giudicate guaribili in 25 giorni; hashish in casa: un 19enne romano, fermato con 9 grammi di hashish, è stato trovato in possesso - durante la perquisizione domiciliare - di 5,3 chili di hashish e 3.870 euro, ritenuti provento dello spaccio. Tra le denunce a piede libero figurano: un 33enne

egiziano, senza fissa dimora, accusato di violenza sessuale per aver palpeggiato una donna nei pressi di un fast food; una 30enne romana, sorpresa a cedere 0,8 grammi di crack e trovata poi in possesso di ulteriori dosi di crack, ketamina e hashish, oltre a 3.090 euro; due cittadini georgiani, di 39 e 44 anni, bloccati mentre tentavano di rubare il portafogli a una turista in un ristorante. Con il supporto dei Carabinieri del NAS, sono stati ispezionati diversi esercizi commerciali. Due attività sono state sanzionate per un totale di 6.500 euro. In un ristorante è stata riscontrata la mancata attuazione delle procedure HACCP, con una sanzione da 2.000 euro. In un bar di circoscrizione Cornelia i militari hanno rilevato gravi carenze igienico-sanitarie, assenza di tracciabilità degli alimenti e ulteriori violazioni: sanzione da 4.500 euro, sospensione dell'attività e sequestro di 4 chili di alimenti. Nel complesso, i Carabinieri hanno segnalato 17 persone alla Prefettura per uso personale di stupefacenti e hanno applicato ordini di allontanamento nei confronti di sei cittadini stranieri senza fissa dimora, tra Bangladesh, Tunisia e Afghanistan, in base al regolamento di polizia urbana.

## Ardea, 76enne finisce ai domiciliari dopo un blitz dei Carabinieri

### Hashish e cocaina in casa: arrestato un pensionato in zona Tor S. Lorenzo

Un 76enne residente a Marina di Tor San Lorenzo è stato arrestato in flagranza dai Carabinieri della Stazione locale, che lo ritengono gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione è scattata nel corso di un servizio mirato di controllo del territorio nel comune di Ardea, quando i militari hanno notato un insolito via vai di persone nei

pressi dell'abitazione dell'uomo. Insospettiti dal movimento, i Carabinieri hanno deciso di procedere a una perquisizione domiciliare. All'interno dell'appartamento sono stati rinvenuti complessivamente 610 grammi di hashish e 98,5 grammi di cocaina, oltre a 250 euro in contanti, materiale per il confezionamento delle dosi e un bilancino di precisione. Elementi che,

secondo gli investigatori, confermerebbero l'ipotesi di un'attività di spaccio condotta all'interno dell'abitazione. Il 76enne, coniugato e già noto alle forze dell'ordine, è stato posto agli arresti domiciliari al termine delle formalità di rito. L'uomo è ora a disposizione dell'Autorità giudiziaria e dovrà comparire davanti al giudice per il rito direttissimo.



### MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è in Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI



Obiettivo degli assessori, approfondire i risultati e le prospettive del progetto

# Maura, Funari-Battaglia in visita al "Welfare di Comunità di via Colombi"

Si è svolta questa mattina la visita degli Assessori alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari e alle Periferie Pino Battaglia presso il Centro Colombi di via Colombi, a Torre Maura, per approfondire i risultati e le prospettive del progetto "Welfare di Comunità a Colombi", finanziato dal Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale. Il progetto, avviato in co-progettazione nel novembre 2024 e previsto fino a novembre 2026, vede la collaborazione tra Roma Capitale, il partner capofila Spes Contra Spem e una rete di realtà del terzo settore tra cui FAI, PARSEC e Programma Integra. L'iniziativa opera in un contesto sfidante come quello del VI Municipio, caratterizzato da un tasso di disoccupazione del 20% e da una percentuale di NEET (giovani che non studiano né lavorano) che raggiunge il 35%. L'obiettivo centrale è la costruzione di relazioni

positive tra i giovani migranti ospiti della struttura - che dal 2005 accoglie Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) - e i residenti del quartiere, promuovendo una comunità unita basata sull'aiuto reciproco e la partecipazione attiva. "Questa mattina, insieme al collega Battaglia, abbiamo toccato con mano l'eccellente lavoro svolto in via Colombi, un presidio sociale divenuto ormai fondamentale per il territorio di Torre Maura. Non si tratta solo di accoglienza, ma di un vero e proprio 'welfare generativo' che trasforma l'aiuto in partecipazione attiva. In un Municipio che affronta sfide sociali ed economiche complesse, vedere giovani migranti e residenti collaborare in laboratori di riciclo creativo, corsi di informatica e attività di mediazione sociale è la prova che l'integrazione è possibile quando si investe sulle persone e sulla comunità. Il nostro impegno è



continuare a sostenere queste buone pratiche per costruire un tessuto sociale più forte e coeso" ha commentato l'Assessora Funari. "Ho accolto con entusiasmo l'invito a visitare il Centro Colombi di Torre Maura" -

ha affermato l'Assessore Battaglia. "Insieme all'Assessora Funari, ho potuto constatare quanto il progetto 'Welfare di Comunità' rappresenti un presidio sociale fondamentale per il VI Municipio. In

un territorio segnato da diverse fragilità, la mediazione sociale è uno strumento decisivo: i conflitti spesso nascono dalla paura e la paura dalla mancata conoscenza. Qui invece si costruiscono relazioni, si supera la frammentazione dei servizi e si offre una risposta integrata che fa risparmiare tempo e risorse ai cittadini". Il progetto si articola in quattro azioni principali: l'educativa di strada, l'inclusione territoriale attraverso numerosi corsi (italiano L2, informatica, teatro, giardinaggio), la mediazione culturale e sociale, e un'intensa attività di comunicazione ed eventi che ha già raggiunto circa 10.000 persone. L'obiettivo finale del percorso è l'istituzione di un Tavolo Sociale Permanente: uno spazio comune dove cittadini, terzo settore e istituzioni possano analizzare insieme i bisogni del territorio e costruire il benessere futuro della comunità.

## Mussolini (FI): "Maggioranza boccia mia mozione e continua a mentire ai romani su auto ecologiche"

"L'incoerenza dell'Amministrazione Gualtieri sulla questione auto elettriche sta superando i limiti del grottesco. Prima 'costringe' i cittadini ad acquistare veicoli ecologici in nome dell'ecosostenibilità, poi smentisce se stessa con due provvedimenti che, di fatto, penalizzerebbero pesantemente i cittadini dotatisi, con grandi sacrifici economici, di tali auto. Non solo. Questa maggioranza è stata capace di andare persino oltre, dapprima censurando - con motivazioni risibili per non dire inesistenti - una mozione a mia prima firma a tutela dei cittadini letteralmente presi in giro dagli pseudo propositi green di questa Amministrazione,



e poi bocciando la stessa nella seduta odierna dell'Assemblea Capitolina. Nel frattempo, ogni traccia dei provvedimenti in oggetto è

stata accuratamente rimossa anche dal portale ufficiale di Roma Capitale, a testimonianza di un certo nervosismo e del grave imbarazzo provato dalla maggioranza per una serie di misure che mirano soltanto a far cassa sulla pelle dei cittadini e sui quali la Giunta sta preparando una delibera. Ringrazio, comunque, i colleghi consiglieri che hanno appoggiato la mia mozione e che, assieme alla sottoscritta, hanno provato ad arginare un modus operandi poco trasparente e contraddittorio di questa Amministrazione". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.

## Nidi, Pratelli: al via le iscrizioni per l'anno educativo 2026/2027

Sono aperte da oggi, 24 febbraio 2026, le iscrizioni ai Servizi Educativi 0-3 anni per l'anno educativo 2026/2027 rivolte ai nidi pubblici e ai nidi convenzionati capitolini. Le famiglie possono presentare la domanda esclusivamente online ed entro e non oltre il 30 marzo 2026, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico pubblicato in data odierna. La richiesta di iscrizione deve essere compilata attraverso il servizio digitale disponibile sul portale istituzionale, seguendo il percorso: [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) > Servizi >

Scuola > Nido > Iscrizioni Nidi di Roma Capitale e Sezioni Ponte - Domanda online. L'Avviso pubblico contiene tutte le informazioni relative ai requisiti di accesso, ai criteri di priorità e alle modalità di presentazione delle domande. "Si apre questa nuova stagione con dati davvero positivi a partire dai nuovi 300 posti messi a bando. Si raccolgono i frutti di un lavoro - ha spiegato l'assessora Pratelli - fatto in questi anni su più fronti, finalizzato a rafforzare il sistema 0-3 capitolino: dalle nuove aperture, passando per le nuove

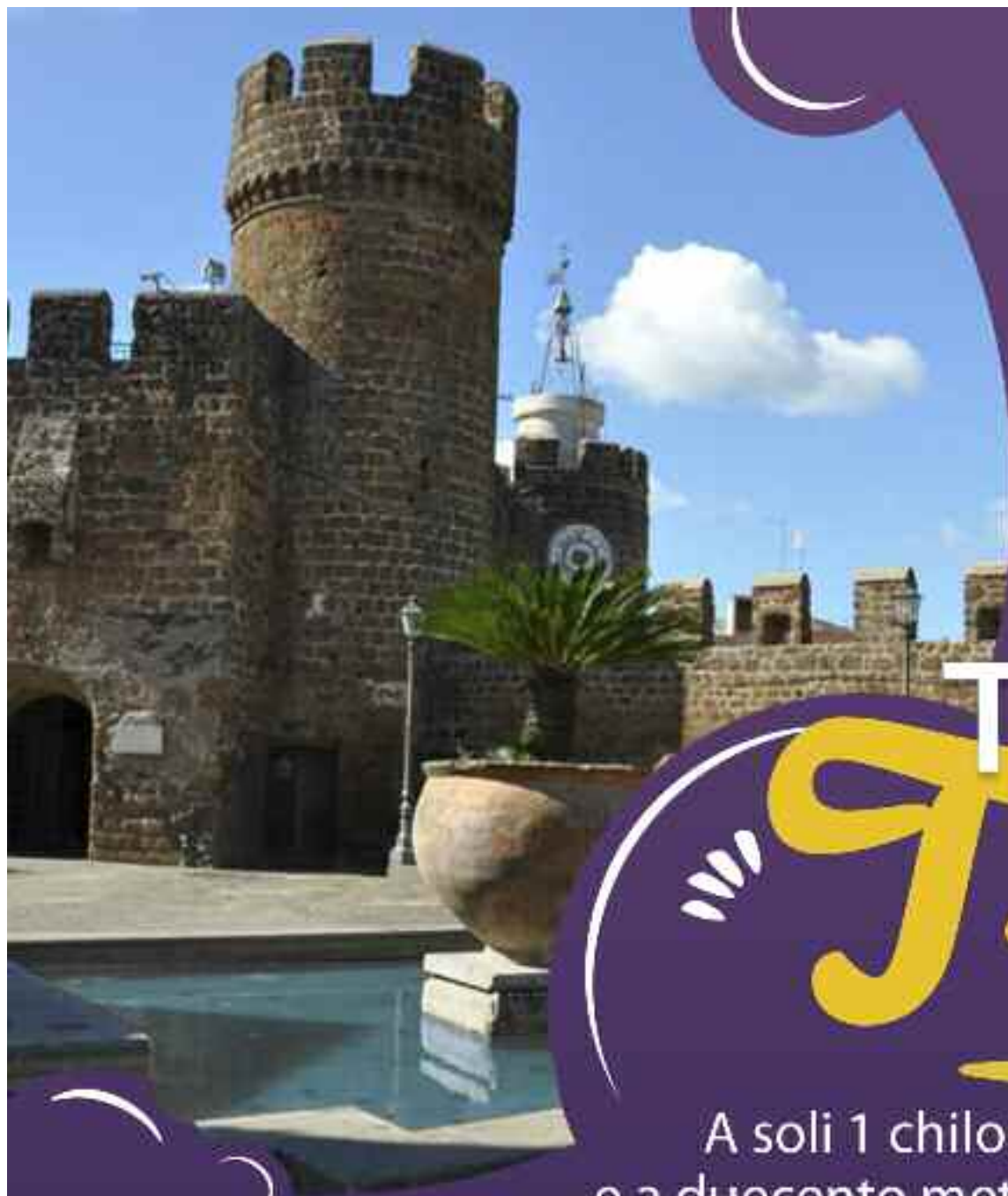
convenzioni, fino allo straordinario investimento sul personale educativo, con la stabilizzazione di oltre 1.700 educatrici ed educatori dal 2021. Il risultato è che a Roma registriamo un aumento costante della richiesta di posti al nido, nonostante il calo delle nascite a livello nazionale, segno di una cultura che si fa largo e che riconosce nel nido un pezzo fondamentale del percorso educativo, che accompagna i primi anni di vita e che contribuisce in modo decisivo a determinare le traiettorie future dei bambini e delle

bambine. "Roma vanta anche un altro risultato - ha aggiunto Pratelli - ha infatti già abbondantemente superato gli obiettivi europei per il 2030. Roma si attesta infatti al 49%, contro il 45 richiesto dall'Ue, per il rapporto tra posti disponibili e bambini sotto i 3 anni. Ma l'ambizione va oltre, vale a dire garantire un posto per tutte e tutti i bambini. Siamo anche consapevoli che per farlo non basta la nostra volontà, serve un investimento di risorse e di personale, altrettanto serio e convinto a livello nazionale".

Quinta edizione, evento promosso dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina  
Il 4 marzo torna in Campidoglio  
"RomaRose - Non solo 8 marzo"



Apprezzamento dei Sindaci, Lega Roma: "Gualtieri penultimo, Torna il 4 marzo, alle ore 17.30, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, "RomaRose - Non solo 8 marzo", l'iniziativa promossa dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, giunta alla quinta edizione. "Nato nel 2022, l'evento intende riconoscere il contributo delle donne che, attraverso il proprio percorso umano e professionale, incidono in modo concreto sulla crescita della città. Non una ricorrenza formale, ma un momento per mettere in luce capacità, responsabilità e dedizione nei diversi ambiti della vita pubblica e sociale", spiega la presidente Celli. Nel corso degli anni, RomaRose ha coinvolto figure provenienti da settori differenti - dalla magistratura alla scienza, dalla cultura allo sport, dall'imprenditoria al sociale - accanto a professioniste, operatrici e a quelle donne, spesso definite "eroine silenziose", che quotidianamente operano con passione e coraggio anche lontano dai riflettori. Durante la cerimonia verrà conferito alle premiate un riconoscimento, quale segno tangibile di stima per il percorso professionale e umano intrapreso. "RomaRose si consolida come appuntamento stabile nel calendario capitolino e intende promuovere una cultura fondata sul riconoscimento delle competenze e dell'impegno, affinché il contributo delle donne non sia circoscritto a una ricorrenza annuale, ma rappresenti un valore da sostenere e promuovere ogni giorno", conclude la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.



THREE  
Guest House

# TIME TO *Travel*

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca  
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

## 5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your  
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7  
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18  
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

*Sospendere la prova orale e ammettere tutti i candidati con nuova commissione*

## Concorso dei Notai: Codacons diffida il Consiglio del Notariato

Sullo scandalo che ha investito il concorso per notai, il Codacons ha inviato oggi una formale diffida al Consiglio Nazionale del Notariato e al Ministero della Giustizia allo scopo di tutelare tutti i soggetti che hanno sostenuto le prove scritte oggetto di contestazione. Nello specifico il Codacons ritiene urgente arrivare alla sospensione delle prove orali per chi ha superato gli esami scritti, ammettendo in automatico all'orale tutti i candidati che hanno affrontato le prove del 2024, nominando al contempo una nuova commissione esaminatrice. Si legge nella diffida dell'associazione: "Nel sistema dei concorsi pubblici, l'anonimato delle prove scritte costituisce un principio essenziale e indefettibile, espressione diretta degli artt. 3, 51 e 97 della Costituzione, nonché dei canoni di imparzialità, buon andamento e parità di accesso ai pubblici uffici. Come costantemente affermato dalla giurisprudenza amministrativa, tale principio non assolve a una funzione meramente formale, ma rappresenta il cardine sostanziale della selezione meritocratica, volto a neutralizzare qualsiasi possibile interferenza soggettiva nella valutazione degli elaborati. Nel caso di specie, la notizia della formazione e circolazione di un documento contenente nominativi dei candidati, commenti personali, giudizi soggettivi e sistemi di classificazione non previsti dalla normativa concorsuale arriverebbe ad introdurre un elemento di opacità che appare difficilmente compatibile con i principi sopra richiamati. Un simile assetto procedimentale non consentirebbe di escludere che la valutazione degli elaborati sia stata influenzata, anche solo indirettamente, da fattori estranei al contenuto tecnico-giuridico delle prove. Il concorso per notai rappresenta, per migliaia di candidati, l'esito di un percorso di studio lungo, selettivo e altamente professionalizzante. La fiducia riposta in tale procedura si fonda su un presupposto imprescindibile: che la valutazione degli elaborati avvenga nel rispetto rigoroso dell'anonimato, dell'imparzialità e dell'eguaglianza di trattamento. Quando anche uno solo di tali pilastri viene incrinato, la procedura non risulta semplicemente irregolare, ma perde la propria legittimazione sostanziale". Per tali motivi il Codacons ha formalmente diffidato il Consiglio Nazionale del Notariato a disporre con urgenza l'ammissione alle prove orali di tutti i candidati che hanno sostenuto le prove scritte: tale misura si impone alla luce del principio, costantemente affermato dalla giurisprudenza amministrativa, secondo cui, in presenza di dubbi seri e non manifestamente infondati sulla regolarità delle prove scritte, l'Amministrazione è tenuta ad adottare soluzioni cautelari e generalizzate idonee a preservare l'effettività della tutela e la parità di trattamento, senza che ciò comporti alcuna anticipazione di giudizi di merito né pregiudizio per l'interesse pubblico.



Forza Italia Roma ha raccolto in due dossier le criticità "che il sindaco Gualtieri tace"

## Giubileo e verde pubblico, tra ritardi ed errori

«Il Giubileo è terminato ma purtroppo molti dei problemi strutturali della Capitale restano sul tavolo così come i disagi per i cittadini. Abbiamo presentato due dossier, uno sulla gestione del patrimonio arboreo della città e uno sullo stato dei lavori giubilari che evidenzia l'assenza di visione di questa amministrazione. Il filo che lega questi due temi è lo stesso: assenza di programmazione strutturale, riduzione delle competenze interne, prevalenza dell'emergenza sulla pianificazione. Ecco che il Giubileo per noi, al netto di alcune opere necessarie, è stata una grande occasione persa». Così Luisa Regimenti, Segretario di Forza Italia Roma, Rachele Mussolini e Francesco Carpano, Consiglieri di Forza Italia in Assemblea Capitolina, Donato Bonanni, Assessore ombra all'Ambiente di FI Roma, Luisa Di Palma e



Pierluigi Borghini, responsabili Commissioni Lavori pubblici e Giubileo di FI Roma. «Sul fronte del patrimonio arboreo, le cronache e i dati ci parlano di mille crolli in tre anni e una inchiesta in corso. Molti di questi crolli sono stati causati dagli abusi subiti dagli alberi, da potature sbagliate, da interventi di pavimentazione stradale particolarmente invasivi. Molto

spesso si è preferito abbattere e non prendersi cura delle piante. I risultati sono catastrofici: solo nei primi due mesi del 2026 abbiamo registrato 26 crolli. Questo accade perché si è intervenuto sempre di più in emergenza senza pianificazione» continuano. «Per il Giubileo, anche attraverso i fondi del PNRR "Roma Caput Mundi" - sono arrivate risorse importanti nella Capitale,



oltre quattro miliardi di euro: a due mesi dalla chiusura della Porta Santa, oggi di fatto su 332 interventi, 79 sono ancora in corso, 11 devono ancora addirittura partire. Questo vuol dire che un'opera su quattro non è ancora conclusa. Inoltre, il dato dell'86% di opere giubilari concluse si fonda su un trucco numerico perché si basa su un programma svuotato del 46%. Ricontriamo in molti siti, da Piazza San Giovanni a Piazza dei Cinquecento, gravi carenze nella manutenzione delle opere già varate, oltre all'assenza di Commissioni miste predisposte ai collaudi in corso d'opera che avrebbero garantito la tutela dei lavori e delle opere e la necessaria vigilanza. Noi continueremo a denunciare le tante criticità per spezzare questa narrazione a senso unico che vuole Roma rinata dopo il Giubileo: i romani sanno bene sulla loro pelle che non è così» concludono. Nel corso dell'evento è stato dato il benvenuto a Forza Italia all'Onorevole Daniela Rondinelli, ex Parlamentare europeo nella scorsa legislatura (foto in allegato).

## Francesca Barbato (FdI) "Farò un'interrogazione sullo Stardust Village"

"Il degrado in cui versa lo Stardust Village al Torrino, come ben evidenziato dall'On. Ciocchetti, è una cosa veramente indecente per un'amministrazione che almeno a parole si dice attenta alla cura e alla salvaguardia degli spazi culturali. E' passato più di un anno dalla chiusura della multisala, fiore all'occhiello di un intero quadrante, il sud, della nostra città e nulla è stato fatto. Anzi, l'intero immobile vive uno stato di

abbandono intollerabile. In settimana protocollerò in consiglio comunale un'interrogazione e farò richiesta di convocazione della Commissione capitolina sul patrimonio per chiedere chiarimenti e capire cosa la giunta Gualtieri intenda fare per recuperare e riqualificare quella che una volta era una splendida multisala. Lo dichiara la consigliera capitolina Fdi Francesca Barbato.

## "Ostia, lungomare Vespucci: stop ai lavori e immediato ritiro della delibera roulotte"

"La Lega ha notificato una diffida formale al Municipio X e al Dipartimento lavori pubblici di Roma Capitale chiedendo lo stop ai lavori e l'immediato ritiro della delibera che prevede lo spostamento delle roulotte nell'area del lungomare Amerigo Vespucci". Lo dichiarano i leghisti Fabrizio Santori, consigliere capogruppo in Campidoglio, Monica Picca, capogruppo in Municipio X, e il consigliere municipale Alessandro Aguzzetti. "In qualsiasi città europea il lungomare rappresenta il cuore turistico e identitario del territorio: si investe in servizi, accoglienza, qualità urbana, sviluppo economico. A Ostia, invece, si sceglie di collocare un'area emer-

genziale proprio sul fronte mare. È una decisione che va nella direzione opposta rispetto al rilancio annunciato", affermano Santori, Picca e Aguzzetti. "Abbiamo denunciato per primi un progetto portato avanti senza un reale confronto con il territorio e senza un percorso trasparente nelle Commissioni competenti. Mentre è in corso la discussione istituzionale e domani è previsto il consiglio municipale di approvazione della delibera, già passata in giunta, i lavori sono già partiti: un metodo inaccettabile che mortifica il ruolo del Consiglio e ignora le legittime preoccupazioni dei cittadini", proseguono. "Questa delibera presenta criticità evidenti sotto il

profilo urbanistico, paesaggistico e amministrativo. Non si può trasformare un'area del lungomare in una soluzione emergenziale permanente senza un piano gestionale chiaro, senza garanzie normative e senza una visione complessiva per Ostia. La dignità delle persone non si tutela spostando le fragilità da una strada all'altra. Chiediamo la sospensione immediata dell'iter e il ritiro dell'atto. In assenza di risposte adeguate, attiveremo ogni dispositivo consentito dall'ordinamento per fermare questa forzatura amministrativa. Il lungomare Vespucci non può diventare l'ennesima emergenza trasferita. Ostia merita sviluppo, legalità e rispetto", concludono.

**Fitzgerald Food**  
Healthy & Tempting Food

**Pizza – Burger – Fritti – Healthy Food – Insalate**  
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00  
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

**CONTATTI**  
+39 351 826 5414  
Scrivici su WhatsApp  
info@fitzgeraldfood.it  
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

# “Gustiamo Insieme la Vita 2026”

*Disturbi alimentari, presentata alla Camera dei Deputati la campagna di sensibilizzazione e il concorso che mobilita scuole, istituzioni e sanità*

È stata presentata il 18 febbraio scorso presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati, la campagna nazionale di sensibilizzazione “Gustiamo Insieme la Vita”, promossa da Donna Donna APS e ideata dalla fondatrice Nadia Accetti, con il lancio del concorso partecipato rivolto alle scuole di ogni ordine e grado. Davanti alla platea degli studenti del Liceo Pantaleoni di Frascati e a numerosi rappresentanti delle istituzioni, del mondo sanitario, scolastico e associativo, è stato illustrato un progetto che da oltre quindici anni si impegna nella prevenzione dei disturbi alimentari, del disagio giovanile, del bullismo e della violenza di genere, promuovendo un rapporto sano ed equilibrato con cibo, corpo ed emozioni. “L’iniziativa nasce per conoscere, affrontare e vincere i disturbi alimentari. È un percorso educativo che coinvolge studenti e docenti in un concorso partecipato dove vincono tutti, perché la vera vittoria è mettersi in gioco”, ha dichiarato Nadia Accetti, testimone diretta della malattia e fondatrice dell’associazione. A portare sostegno all’iniziativa anche l’On. Paolo Trancassini, Questore della Camera dei Deputati, che ha evidenziato il ruolo fondamentale



dell’informazione per la comunità, e la Vicepresidente del Parlamento Europeo Antonella Sberna, attraverso un videomesaggio di incoraggiamento, mentre un indirizzo di saluto è stato inviato dall’Assessore alla Scuola della Regione Lazio Giuseppe Schiboni. Importante e qualificata la presenza istituzionale. L’On. Gimmi Cangiano, componente

della Commissione Istruzione, ha sottolineato il valore educativo del progetto nel promuovere buone abitudini e accettazione di sé tra i giovani. Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell’Istruzione e del Merito Paola Frassinetti ha ribadito l’impegno del Ministero nella prevenzione, ricevendo un sentito ringraziamento dall’associazione, insieme

al suo staff e al Dott. Giovanni Russo, per la vicinanza e il costante supporto al progetto. Determinante il contributo del Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma, sostenitore storico del progetto, che ha ricordato quanto il Consiglio Regionale sia attivo perché informare con passione e testimonianza diretta rap-

presenti una delle armi più efficaci nella lotta ai disturbi alimentari: “Non sono solo una questione medica, ma rappresentano un grido d’aiuto che nasce da un disagio profondo, spesso alimentato da modelli sociali distorti. Come Istituzioni, abbiamo il dovere di rompere il silenzio e fornire ai giovani gli strumenti critici per valorizzare la propria unicità e prendersi cura del proprio equilibrio psicofisico”. Ha rimarcato. Significativa la presenza del Ministero della Salute, rappresentato dal Direttore Generale per i corretti stili di vita Alessio Nardini, che ha sottolineato l’importanza del lavoro di prevenzione svolto da Donna Donna APS, e ha illustrato il grande piano triennale che il Ministero della Salute sta portando avanti per la prevenzione sui Disturbi Alimentari, annunciando la loro partecipazione a Didacta con uno spazio dedicato proprio all’informazione e prevenzione dei Disturbi Alimentari. Particolarmente preziosa è inoltre la nuova alleanza avviata con INPS, rappresentato dai dirigenti Ciro Toma e Virginia Fiore, che collaborerà attivamente alla diffusione del manifesto e dei materiali informativi della campagna, contribuendo a raggiungere capillarmente famiglie, lavoratori e giovani su tutto il territorio nazionale. Una sinergia strategica che rafforza la dimensione sociale e istituzionale del progetto. A confermare la dimensione territoriale e istituzionale dell’iniziativa è intervenuto a nome del Presidente ANCI Lazio Daniele Sinibaldi, il Segretario Generale dell’Associazione Nazionale dei Comuni del Lazio Luca Masi, sottolineando il valore dei territori e del progetto enogastronomico “Origine Comune” che, con Donna Donna, vuole stimolare ancora di più quanto il cibo debba essere fonte di gioia e unità. Essenziale la partecipazione del

mondo scolastico e scientifico con il Prof. Mario Rusconi, Presidente dell’Associazione Nazionale Presidi di Roma e Mariagrazia Dardanelli, in rappresentanza della Rete Nazionale Licei Artistici. Il ruolo della scuola è fondamentale e va ben oltre la didattica, abbracciando gli ambiti formativi relativi all’educazione ai corretti stili di vita, alla salute, alla cittadinanza ed al benessere emotivo e psicologico. Rilevante anche il supporto di Marinella Di Stani, Presidente SIRIDAP; Patrizia Todisco, Presidente SISDCA; Alfredo D’Antimi, Presidente dell’Associazione Nazionale Città dell’Olio Lazio; e le docenti Adriana Aniceto e Anna Pina Guglielmi dell’Istituto Pantaleone Buonarroti di Frascati. Presente anche il Console Francesco Varriale, vicino alla missione di Donna Donna, che sarà tra i protagonisti, insieme al Vicepresidente Sberna, del convegno europeo in programma a marzo in occasione della Giornata del Fiocchetto Lilla. Nell’occasione è stato inoltre anticipato che la mostra fotografica di Donna Donna uscirà per la prima volta dai confini nazionali, con la donazione delle opere all’Istituto Italiano di Cultura, al Consolato d’Italia a Bruxelles e all’Ambasciata d’Italia a Bruxelles. Un ringraziamento speciale è stato indirizzato da Nadia Accetti a chi da anni crede e sostiene questa missione: Ancos Confartigianato e alle tante realtà che sono vicine ANIR, ASSOGIO-CATTOLI, ARSIAL, CREA, MAESTRI DEL LAVORO. Il cuore dell’iniziativa è il concorso nazionale che invita gli studenti a esprimersi attraverso elaborati artistici, creativi e multimediali. Le classi meritevoli saranno premiate in primavera presso il Ministero dell’Istruzione e del Merito e i giardini del Consiglio Regionale del Lazio alla Pisana. “Gustiamo Insieme la Vita unisce scuola, istituzioni, sanità e associazioni in un grande percorso di rete. Ogni vita salvata rappresenta una vittoria per tutti”, ha concluso Nadia Accetti, rivolgendo un ringraziamento speciale a tutte le istituzioni, ai relatori e alle persone che, anche dietro le quinte, hanno contribuito con impegno e dedizione alla realizzazione dell’evento.

## Sicurezza, Lancellotti (CG): Ok alla mia mozione su presidio fisso al posteggio taxi di Termini

“È stata approvata in Assemblea Capitolina la mozione che ho presentato per istituire un presidio fisso della Polizia Locale nell’area del drop-on del posteggio taxi della stazione Termini, al fine di contrastare finalmente in modo efficace il fenomeno dell’abusivismo. - dichiara la consigliera capitolina della Lista Civica Gualtieri Sindaco Elisabetta Lancellotti - Si tratta di un intervento mirato in un punto

nevralgico della città, dove la presenza costante delle forze di controllo è fondamentale per garantire legalità, tutelare gli operatori regolari e offrire maggiore sicurezza a cittadini e visitatori. Gli ultimi casi di cronaca a Termini - prosegue la consigliera Lancellotti - dimostrano come la sicurezza urbana a livello generale non possa essere affrontata con misure sporadiche, ma richieda una strategia strutturata.

Come ha sottolineato anche l’assessore Alessandro Onorato, è assolutamente necessario un cambio di passo che restituisca ordine, vivibilità e presidio istituzionale nei luoghi più esposti della città. Roma Capitale continuerà a fare la propria parte attraverso gli strumenti di cui dispone, a partire dal rafforzamento del ruolo della Polizia Locale e dal coordinamento istituzionale. È però necessario ricordare che le competenze principali in materia di sicurezza fanno capo al Governo nazionale, dal quale i cittadini si aspettano risposte concrete e continuative, non interventi episodici legati a singoli fatti di cronaca. La sicurezza non può essere terreno di propaganda, ma una priorità reale per garantire qualità della vita, tutela delle persone e credibilità della città”, conclude la consigliera Elisabetta Lancellotti.

## Zona 30 nella ZTL Centro Storico di Roma: il Moto Guzzi Club Roma chiede correzioni per la sicurezza delle due ruote

Dal 15 gennaio 2026, nella ZTL del Centro Storico di Roma è attivo il limite di 30 km/h su tutta l’area, incluse arterie come Corso Vittorio Emanuele II, via del Teatro di Marcello e il Traforo Umberto I. Il Moto Guzzi Club Roma ribadisce un principio semplice: sicurezza sì, ma una Zona 30 “uguale per tutti e ovunque” rischia di diventare l’ennesima misura penalizzante per chi si muove su due ruote. Nel Centro Storico, tra buche, pavé e rotaie, a 30 km/h spesso non si “va piano”: si

resta in equilibrio. E quando il manto stradale è compromesso, il rischio di caduta aumenta, soprattutto per motocicli e scooter. “Il 30 sul cartello non ripara l’asfalto. Se l’obiettivo è ridurre incidenti e caos, servono azioni concrete: strade in ordine, segnaletica chiara, controlli mirati su chi guida davvero in modo pericoloso. Mettere 30 ovunque, senza distinguere, non protegge: espone ancora di più chi viaggia su due ruote”, dichiara Fabio Galli, Presidente del Moto Guzzi Club

Roma. Cosa chiediamo subito: • Messa in sicurezza di buche e tratti critici all’interno della ZTL; • Regole differenziate tra vicoli e arterie principali; • Controlli mirati su velocità e manovre pericolose, non “a strascico”. Il Moto Guzzi Club Roma chiederà un confronto con l’Amministrazione comunale e coinvolgerà anche la Federazione Motociclistica Italiana (FMI) per portare al tavolo la voce di chi Roma la percorre ogni giorno in moto e scooter.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL NOSTRO  
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Un bando pubblicato il 20 febbraio e in scadenza il 2 marzo 2026: ancora 5 giorni per candidarsi

# Bando-lampo della Multiservizi Caerite per due operai a tempo indeterminato

La Multiservizi Caerite S.p.A. ha pubblicato il 20 febbraio 2026 il bando per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione di due operai a tempo pieno e indeterminato, livello 1/B del CCNL Igiene Ambientale - Federambiente - Municipalizzate, destinati alla manutenzione del verde pubblico e ai servizi cimiteriali nel Comune di Cerveteri. La scadenza è fissata al 2 marzo 2026 alle ore 12. Il tempo effettivo a disposizione per presentare domanda è quindi di soli 11 giorni, un intervallo insolitamente ristretto per una procedura pubblica che richiede documentazione completa, autocertificazioni, curriculum dettagliato e, in alcuni casi, attestazioni professionali. Il fac-simile della domanda allegato al bando - parte integrante della



procedura - elenca infatti numerosi requisiti da dichiarare, tra cui cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, assenza di condanne, idoneità psico-fisica, titoli di studio, patenti, eventuali espe-

rienze pregresse e documentazione a supporto. Il documento specifica inoltre che la domanda deve essere compilata "esclusivamente con il presente allegato, con caratteri stampatello leggibi-

li" e corredata da copia del documento d'identità e del curriculum vitae. Sul piano strettamente normativo, la legge non impone un numero minimo di giorni per la presentazione delle domande nelle selezioni bandite da società partecipate, purché il termine sia "congruo" e tale da garantire parità di accesso. È proprio su questo concetto di congruità che si apre la riflessione. Undici giorni, di cui solo sette lavorativi effettivi, rappresentano un margine molto ridotto per: reperire e compilare correttamente tutta la documentazione richiesta; ottenere eventuali certificazioni o attestati da allegare; permettere a un numero adeguato di cittadini di venire a conoscenza del bando; assicurare un reale livello di concorrenza e trasparenza. In molti

enti pubblici, per selezioni analoghe, i termini oscillano tra 20 e 30 giorni, proprio per evitare che la procedura appaia calibrata su un numero ristretto di potenziali candidati già informati in anticipo. Non si tratta di mettere in discussione la legittimità della selezione né la necessità di assumere personale per servizi essenziali come il verde pubblico e i cimiteri. Il punto riguarda il modus operandi: una pubblicazione così ravvicinata alla scadenza rischia di minare la percezione di trasparenza, soprattutto in un contesto in cui le società partecipate dovrebbero rappresentare un modello di correttezza amministrativa. La rapidità della finestra temporale, unita alla complessità della documentazione richiesta, può

scoraggiare molti cittadini e restringere di fatto la platea dei partecipanti, con un impatto diretto sulla qualità e sulla competitività della selezione. Il bando della Multiservizi Caerite, per contenuti e requisiti, rientra pienamente nelle tipologie di selezione previste per le società in house. Tuttavia, la scelta di concedere appena undici giorni per presentare domanda appare difficilmente conciliabile con i principi di pubblicità, trasparenza e pari opportunità che dovrebbero guidare ogni procedura di reclutamento pubblico. In un territorio come Cerveteri, dove l'accesso al lavoro nelle partecipate rappresenta una delle poche opportunità stabili, garantire tempi adeguati non è solo una formalità: è un atto di equità verso la comunità.

Il duro sfogo pronunciato in Consiglio comunale - "Non ho capito qual è la maggioranza... mandateci a casa se avete coraggio!" - è diventato virale e ha segnato uno dei momenti più tesi della legislatura. Giuseppe Zito, capogruppo del Partito Democratico, spiega ora le ragioni di quella reazione e mette nero su bianco un messaggio che suona come un ultimatum: l'instabilità che da due anni paralizza l'amministrazione non è più tollerabile. Zito punta il dito contro i tre consiglieri dissidenti della maggioranza, accusati di mantenere la città "in ostaggio" con posizioni non esplicitate e continui stop all'attività amministrativa. "Questa è la terza crisi - afferma - e non si può governare senza numeri certi. Abbiamo progetti e finanziamenti importanti, ma in questo clima diventa difficile portarli a terra. Tutta la struttura amministrativa risente di questa instabilità". Secondo il capogruppo Dem, il problema non è solo politico ma culturale: "A Cerveteri spesso prevale l'interesse individuale su quello collettivo. Anche negli anni dell'amministrazione Pascucci ci furono tensioni, ma venivano affrontate e risolte. Oggi invece c'è chi resta

*Il capogruppo del Partito Democratico di Cerveteri rompe il silenzio dopo lo scontro in aula: "Crisi continua, così non si può andare avanti"*

## Da Zito l'ultimatum alla maggioranza "O chiarezza o il PD farà altre scelte"

in maggioranza senza assumersi la responsabilità di sostenerla davvero". Zito richiama i dissidenti alla trasparenza: "Se non ci si ritrova più, si fa come Annozero: si esce dalla maggioranza e si spiegano le ragioni. Non si può restare dentro e ricattare l'amministrazione a ogni Consiglio. È un comportamento irresponsabile e non più accettabile". Il PD, sottolinea, ha scelto finora la linea della responsabilità per non bloccare la città e per rispettare il mandato ricevuto nel 2012. Ma la pazienza sembra agli sgoccioli: "Siamo arrivati al punto di svolta. O si ristabiliscono condizioni di lavoro serene, oppure il Partito Democratico prenderà decisioni diverse. Non possiamo continuare a non sapere, a ogni seduta, se esiste



una maggioranza". Sul piano politico più ampio, Zito respinge l'idea che il PD stia sacrificando il futuro della coalizione per tenere in piedi l'attuale amministrazione: "Quando c'è un sindaco in carica non si può parlare di un altro candidato. Oggi lavoriamo per rafforzare il centrosinistra, non per scegliere un leader. E in città non mancano figure autorevoli che

potrebbero guidare una futura coalizione". Quanto alla possibilità che la sindaca Elena Gubetti arrivi a fine mandato, Zito mantiene un profilo prudente: "Sono realista. Ci sono le condizioni perché prevalga la politica sugli interessi individuali, ma lo sforzo deve farlo chi oggi ostacola il dialogo. La palla non è più nel nostro campo". Sullo sfogo in aula, Zito non fa marcia indietro: "Mi auguro di non dover più urlare, ma la mia è una rabbia appassionata, di chi tiene alle sorti della città. Non posso accettare che Cerveteri resti bloccata per posizioni non chiare e non compatibili con la responsabilità di governo".

**La replica di Orsomando**

**"Chi sono i tre dissidenti?"**

"Dopo l'intervista al consigliere di maggioranza, nonché capogruppo del Partito Democratico locale Giuseppe Zito, riteniamo siano d'obbligo alcune domande. Ci scusi consigliere, visto quanto da Lei affermato, è lecito sapere chi sono i tre dissidenti di cui parla e che, secondo Lei, non hanno il coraggio di mandare a casa questa amministrazione? Se può ci faccia cortesemente nomi e cognomi. Ci dica consigliere, ad esempio, a chi probabilmente si riferisce quando asserisce di motivazioni per le quali viene tenuta in ostaggio la città e per i quali prevalgono gli interessi personali su quelli collettivi con posizioni non chiare? Caro Giuseppe, pur riconoscendoti l'onestà e il coraggio delle tue affermazioni: "Non si può restare in maggioranza e ricattarla a ogni consiglio comunale", ti chiediamo come cittadini di spiegarci pubblicamente e se disponi di prove in merito, qual è il genere di questi ricatti di cui parli, se da Te accertati (a meno che non siano semplici ipotesi) e perché non hai ancora denunciato il tutto alle competenti Autorità?". Così in una nota del consigliere comunale d'opposizione Salvatore Orsomando.

*Il sindaco Gubetti scrive all'assessore Ghera: "Sopralluogo urgente e piano di salvataggio"*

## Emergenza Palude di Torre Flavia

*La Consigliera Califano convoca l'VIII Commissione: "Azione immediata per salvare la Palude"*

Non si ferma l'azione istituzionale del Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti per la messa in sicurezza del Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia, drammaticamente colpito dalle mareggiate degli ultimi giorni. Dopo il sollecito diretto alla Giunta Regionale, il fronte della tutela si allarga coinvolgendo il Consiglio Regionale e la Città Metropolitana. A margine di un incontro istituzionale svoltosi ieri, il Sindaco Gubetti ha interloquito personalmente con l'Assessore al Demanio della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, per rappresentare l'urgenza di un intervento strutturale. "Desidero ringraziare l'Assessore Ghera per la

grande attenzione e la pronta disponibilità all'ascolto dimostrata," ha dichiarato il Sindaco. "A seguito del colloquio, ho formalizzato una richiesta scritta per un sopralluogo tecnico d'urgenza che coinvolga gli uffici regionali, la Città Metropolitana di Roma Capitale, ente gestore dell'area e il Comune di Ladispoli." Il grido d'allarme lanciato dal Sindaco Gubetti è stato immediatamente accolto dalla Consigliera Regionale Michela Califano, che si è attivata in tempo reale per portare la questione nelle sedi legislative. "Voglio ringraziare sentitamente la Consigliera Michela Califano," prosegue il Sindaco Gubetti,

"che, dando seguito immediato alla mia segnalazione e condividendo la profonda preoccupazione per lo stato della nostra costa, ha richiesto la convocazione urgente dell'VIII Commissione Permanente (Agricoltura e Ambiente). La Consigliera ha chiesto un'audizione che vedrà coinvolti, oltre alla sottoscritta, l'Assessore Palazzo, gli uffici regionali e il Sindaco della Città Metropolitana Roberto Gualtieri." L'obiettivo di questa doppia azione è duplice: Interventi immediati di messa in sicurezza dei tratti di duna crollati per evitare la distruzione dei bacini d'acqua dolce e parallelamente superare la logica del-



l'emergenza con un tavolo tecnico di progettazione a lungo termine che garantisca la sopravvivenza della biodiversità e del patrimonio della Palude. Le parole del Sindaco Elena Gubetti: "Le immagini della costa sventrata sono un monito che non può restare inascoltato. Torre Flavia è un patrimonio di biodiversità europeo e non possiamo permetterci di lasciarlo in balia delle onde. Grazie alla sinergia attivata con l'Assessore Ghera e alla rapidità della Consigliera Califano, abbiamo finalmente aperto un fronte comune. Il tempo delle osservazioni è finito, ora servono i fatti per proteggere questo tesoro inestimabile".

# Al Centro d'Arte e Cultura una serata tra letteratura, teatro e scienza per il nuovo thriller di Daniela Alibrandi

## Successo per I delitti della Vergine: il pubblico conquistato da un evento che ha unito romanzo, criminologia e teatro

Il Centro d'Arte e Cultura di Ladispoli ha ospitato ieri un appuntamento che ha riportato la cultura al centro della vita cittadina, richiamando un pubblico numeroso e attento. La presentazione del nuovo thriller psicologico di Daniela Alibrandi, *I delitti della Vergine* (Morellini Editore), si è trasformata in un evento multidisciplinare capace di intrecciare letteratura, divulgazione scientifica e performance teatrale. Ambientato nei misteriosi cunicoli dell'Acquedotto Vergine e nell'iconico scenario della Fontana di Trevi, il libro affonda le radici nelle leggende della Roma sotterranea, mescolandole a crimini moderni e a un'indagine che scava nella psicologia dei personaggi. A dialogare con l'autrice è stata Barbara Pignataro, che ha guidato la conversazione mettendo in luce la costruzione narrativa e la complessità emotiva che attraversa il romanzo. A rendere l'incontro ancora più ricco sono stati gli



interventi del criminologo forense Gianluca Di Pietrantonio e dello speleologo Fabrizio Baldi. Il primo ha approfondito le dinamiche del tormento psicologico e del comportamento criminale, mentre il secondo ha offerto uno sguardo tecnico e simbolico sul sottosuolo romano, trasformandolo in un vero e proprio spazio narrativo e investigativo. Uno dei momenti più apprezzati della serata è stata

la lettura teatrale di alcuni brani del romanzo, curata dal regista Agostino De Angelis. Gli attori Riccardo Frontoni, Luisa De Antoniis e Riccardo Dominici della Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage hanno dato voce e corpo ai passaggi più intensi del libro, creando un'atmosfera immersiva che ha coinvolto profondamente i presenti. In chiusura, l'assessore Frappa ha sottolineato il valore del-



l'iniziativa e il ruolo del Centro d'Arte e Cultura come luogo di incontro e crescita collettiva: «È il cuore pulsante della vita culturale cittadina, uno spazio dove linguaggi diversi dialogano e generano nuove opportunità per la comunità». L'evento ha confermato la vitalità culturale di Ladispoli e la capacità della città di accogliere appuntamenti che uniscono riflessione, emozione e partecipazione.

## L'opposizione attacca: "Maggioranza senza numeri. Consiglio paralizzato"

Riceviamo e pubblichiamo la nota dei consiglieri d'opposizione: "Come gruppi di opposizione in Consiglio Comunale, informiamo la città che, per la seconda volta in due settimane, la conferenza dei capigruppo non ha raggiunto il numero legale necessario per fissare le date dei prossimi consigli comunali, a causa dell'assenza di alcuni consiglieri della maggioranza. Dal dicembre scorso, i consigli comunali non si svolgono più regolarmente. Questa situazione evidenzia, a un anno dalle elezioni, una crisi interna ormai palese nella maggioranza. Come consiglieri d'opposizione, avremmo potuto garantire con i nostri numeri la regolare adunanza, ma non siamo stampelle di nessuno. È giusto che la città prenda atto della situazione. Non siamo intervenuti anche perché, fin dall'inizio della consiliatura, l'atteggiamento di questa amministrazione è stato di chiusura rispetto a ogni nostra richiesta di collaborazione. Ricordiamo, fra tutte, la modifica del regolamento che ha ridotto i tempi a disposizione dell'opposizione per discutere mozioni e interrogazioni, una delle nostre poche opportunità per fare politica in Consiglio Comunale. Di fronte a tale arroganza amministrativa, noi ci siamo regolati di conseguenza, tutelando il ruolo e la dignità dell'opposizione". Nota a firma dei consiglieri comunali: Gianfranco Marcucci, Martina Paoli, Silvia Marongiu, Crescenzo Paliotta, Roberto Garau, Daniela Ciarlantini, Amelia Mollica Graziano, Ferdinando Cervo, Alessio Pascucci.

A Ladispoli una conferenza per rileggere l'Unità d'Italia attraverso le ferite del Sud

## "Controstoria del Risorgimento": il 17 marzo la lezione agli studenti della Corrado Melone

In occasione del 165° anniversario della nascita del Regno d'Italia, il prossimo 17 marzo alle ore 10 l'istituto "C. Melone" di Ladispoli ospiterà la conferenza pubblica "Controstoria: il tragico tributo del Meridione per l'Unità d'Italia". L'incontro, rivolto agli studenti e aperto alla cittadinanza, proporrà una rilettura critica del processo risorgimentale, mettendo in luce le conseguenze economiche, sociali e demografiche che l'unificazione comportò per le regioni del Sud. Il relatore ricorderà anche il proprio lavoro di ricerca confluito nel saggio "Napoli, fine di un regno antico", frutto di anni di studio presso la Biblioteca di storia patria dell'Università Federico II. Un volume che ricostruisce, attraverso documenti e testimonianze d'epoca, il crollo del Regno delle Due Sicilie e le trasformazioni che seguirono l'ingresso nel nuovo Stato unitario. La conferenza intende smontare alcuni luoghi comuni della narrazione epica del Risorgimento, riportando al centro del dibattito le criticità denunciate già

all'inizio del Novecento nella celebre relazione parlamentare sulla "questione meridionale" presentata dall'onorevole Saverio Nitti nel 1900. Un documento che, con dati statistici su industria, agricoltura, emigrazione e finanza pubblica, fotografava le profonde disparità territoriali generate nei decenni

successivi all'Unità. All'appuntamento hanno già confermato la presenza il sindaco di Ladispoli e numerose personalità del mondo culturale del territorio, a testimonianza dell'interesse crescente verso una riflessione storica più ampia e consapevole sulle origini dell'Italia contemporanea.

Aperto il bando 2026 per il contributo integrativo sui canoni di locazione: domande solo online entro il 20 marzo

## Pubblicato il bando 2026 per il bonus affitto: requisiti, modalità e scadenze

L'Amministrazione comunale di Ladispoli ha pubblicato il bando per la concessione del contributo integrativo destinato al pagamento dei canoni di locazione per l'annualità 2026. Le domande potranno essere presentate esclusivamente online entro le ore 12:00

del 20 marzo 2026, tramite accesso con SPID sul portale istituzionale, nella sezione Servizi Domanda per bonus canone di locazione 2026. Il contributo è rivolto ai nuclei familiari in difficoltà economica che sostengono un affitto regolare e documentato. Il bando definisce in modo puntuale i requisiti necessari per accedere al beneficio. Possono presentare domanda i richiedenti che, al momento dell'invio online, siano in possesso di: Cittadinanza italiana o UE; per i cittadini extra UE è richiesto permesso o carta di soggiorno in corso di validità; Residenza anagrafica nel Comune di Ladispoli o condizione di locatari per motivi di lavoro/studio nell'immobile per cui si richiede il contributo; Contratto di locazione regolarmente registrato per un immobile ad uso abitativo (escluse categorie catastali A1, A8, A9); Assenza di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato

alle esigenze del nucleo familiare, nel Comune di residenza o in quello di domicilio per lavoro/studio.

Il requisito deve essere rispettato da tutti i componenti del nucleo familiare; Non aver ricevuto altri contributi per le stesse mensilità da Regione Lazio, enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi; Non essere assegnatari di alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica) o di edilizia agevolata/convenzionata; ISEE non superiore a 14.000 euro, con incidenza del canone annuo sul reddito superiore al 24%. La domanda deve essere compilata e inviata esclusivamente tramite la piattaforma digitale del Comune, accessibile con credenziali SPID. Non sono previste modalità alternative (né cartacee né via PEC). Il contributo sarà assegnato sulla base delle risorse disponibili e delle graduatorie che verranno formate al termine dell'istruttoria.

Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB: 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

# Livia Turco a Santa Marinella per l'incontro in occasione degli 80 anni dal diritto al voto alle donne

## “Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia”

### Viaggio tra storia e attualità in occasione dell'80° anniversario del suffragio universale femminile

Oggi giovedì 26 febbraio 2026, alle ore 17:30, presso la storica cornice di “Casina Trincia” (Via Aurelia 363), si terrà un importante incontro pubblico promosso dal PD di Santa Marinella, in collaborazione con la Fondazione Nilde Iotti e la partecipazione dell'UDI (Unione Donne Italiane), dedicato al percorso di emancipazione femminile nel nostro Paese. L'evento, che prende il nome dal titolo del libro “Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia”, a cura della Fondazione Nilde Iotti, ricorda l'80° anniversario della conquista del diritto al voto per le donne italiane del 1946, e vedrà la speciale partecipazione di Livia Turco, Presidente della Fondazione, già Ministro e protagonista di numerose battaglie per i diritti civili. L'iniziativa si propone come un momento di riflessione profonda su come la partecipazione attiva femminile, nei movimenti, nella politica e nelle istituzioni, abbia trasformato radicalmente la cultura, la società e l'ordinamento giuridico italiano. Durante l'evento,



ripercorreremo le tappe fondamentali e i contenuti delle conquiste legislative dall'inizio della Repubblica, analizzando le “leggi di ieri” per affrontare con maggiore consapevolezza le “sfide di domani”. Livia Turco sarà affiancata nel suo racconto da Antonio Rosati, dirigente del PD, l'incontro sarà moderato da Maria Grazia Chetta, segreteria CGIL Civitavecchia Roma Nord Viterbo, con l'introduzione di

Lucia Gaglione. Inoltre, sarà presente una delegazione del circolo UDI di Ladispoli-Cerveteri. E' un invito aperto a tutti, soprattutto ai giovani, perché conoscere le conquiste di ieri è il primo passo per diventare i protagonisti del cambiamento di domani. La storia dei diritti non è mai conclusa, tocca ai giovani continuare a scriverla. L'ingresso è libero e aperto a tutta la cittadinanza.

Quasi 70 mila articoli per bambini fuori norma: sequestri in tre province. Scoperti falsi marchi e prodotti potenzialmente pericolosi

## Controlli a tappeto dopo il Carnevale: maxi-sequestri della Guardia di Finanza tra Roma, Manziana e Civitavecchia

La Guardia di Finanza torna a puntare i riflettori sulla sicurezza dei prodotti destinati ai più piccoli. Dopo il maxi-sequestro di gennaio - oltre 1,1 milioni di articoli irregolari rinvenuti in due capannoni della periferia est di Roma - i Finanziari del Comando Provinciale hanno concluso una nuova serie di interventi che hanno portato al blocco di altri 69.500 prodotti non conformi o contraffatti, molti dei quali destinati al Carnevale appena trascorso. Il primo intervento è stato eseguito dai “baschi verdi” del Gruppo Pronto Impiego nella periferia orientale della Capitale. All'interno di un locale commerciale sono stati trovati più di 28.000 articoli, tra maschere, accessori, cosmetici e dispositivi elettronici, in larga parte rivolti ai minori. Molti prodotti erano privi delle certificazioni europee, non sottoposti ai test di sicurezza o recavano un marchio CE apposto illecitamente. Una mancanza che, spiegano gli investigatori, può esporre i bambini a rischi legati alla qualità dei materiali, soprattutto nel caso

di cosmetici non testati o accessori realizzati con componenti non certificati. A Manziana, i militari della Compagnia di Ladispoli hanno individuato in una rivendita di casalinghi 36.500 articoli per travestimenti privi delle informazioni obbligatorie su origine, materiali e istruzioni d'uso. In diversi casi, sugli abiti era stato sovrapposto un marchio “made in Italy” a quello “made in Pakistan”, con l'obiettivo di ingannare i genitori e incentivare l'acquisto. Un ulteriore intervento è stato condotto a Civitavecchia, dove le Fiamme Gialle del locale Gruppo hanno sequestrato oltre 5.000 maschere, accessori e indumenti privi delle indicazioni obbligatorie o recanti marchi contraffatti, esposti in due esercizi commerciali cittadini. Le operazioni rientrano nel dispositivo di vigilanza predisposto dalla Guardia di Finanza per tutelare la legalità economica e la salute dei consumatori, con particolare attenzione ai periodi di maggiore intensità dei consumi, come quello del Carnevale appena concluso.

“La Asl Roma 4 non è più la cenerentola del Lazio, né in fatto di trasferimenti né di attenzione. C'è ancora molto terreno da recuperare, ma i numeri sono lì a dimostrare che c'è stato un cambio di passo. Con l'approvazione del programma degli investimenti, la sanità territoriale dell'area nord della provincia di Roma l'Asl riceve un altro fronte di finanziamento poderoso”. Lo annuncia il consigliere regionale Emanuela Mari, di Fratelli d'Italia. “Alla Asl Roma 4 vengono trasferiti quasi 16 milioni di euro derivanti dagli utili di esercizio del 2023 e 2024, particolare questo che dimostra peraltro l'attenzione verso una spesa intelligente da parte della Regione. Circa la metà di questo stanziamento, cioè oltre sette milioni e 800mila euro, sono destinati alla

## Sanità, Mari (FDI): “Altri 16 milioni in arrivo, l'Asl RM4 non è più la cenerentola del Lazio”

Nuova Radioterapia dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia, per la fase operativa di questo servizio tanto atteso. Ma i risultati di un territorio finalmente ben rappresentato al Consiglio regionale del Lazio si nota dalla serie di interventi che questo stanziamento consentirà nei prossimi mesi. Due milioni e mezzo saranno impiegati per la riqualificazione degli spazi interni dello stesso ospedale: Mensa e Cucine, Morgue, RMN, Locali Tecnici, Spazi Connettivi, Farmacia, Radiologia al seminterrato,



Reparto SPDC e spazi esterni dedicati, Pronto Soccorso, Ex Piastra Ambulatoriale, Nuovo SIT, Terapia Intensiva al piano terra, Medicina

Uomini e Medicina Donne, Nuovo ambulatorio di Oncologia, Laboratorio di Analisi al primo piano, Chirurgia Uomini e Donne e Cardiologia al secondo piano, Nuova Pediatria-Nido, Nuova Ostetricia/Ginecologia, Nuove sale parto, Nuovi Ambulatori Ginecologia nei locali vecchie sale parto, Nuovo Blocco spogliatoi di piano nei locali vecchie sale parto al terzo piano. Reparto ambulatori, Week surgery, Sale operatorie al quarto piano e ancora Blocco Spogliatoi centralizzati,

Nefrologia, Nuova Dialisi, Nuovo ambulatorio di Oculistica negli attuali spazi della Dialisi al quinto piano e ulteriori interventi nei locali tecnici e negli spazi connettivi di tutti i reparti fanno parte di un vero e proprio adeguamento del San Paolo che comporterà il rilancio strutturale definitivo di questo importante presidio, mentre come avevamo anticipato vengono finanziate sempre attraverso queste risorse le due Case di Comunità di Tolfa-Allumiere e di Canale Monterano-Manziana e altri servizi al Padre Pio di Bracciano. Credo che un tale spessore non si sia mai verificato per l'Asl Roma 4, finalmente trattata alla pari delle maggiori aziende sanitarie romane nelle scelte strategiche per la sanità regionale”, conclude Emanuela Mari.

## Piscina via Maratona: bando ritirato in autotutela per garantire una gara pienamente neutra

In relazione alla procedura di gara per l'affidamento in concessione della piscina comunale di via Maratona, l'Amministrazione comunale informa che verrà adottata una determinazione dirigenziale di ritiro in autotutela del bando pubblicato nei mesi scorsi. La decisione nasce da ulteriori verifiche tecniche sulla documentazione e da richieste di chiarimento che hanno suggerito l'opportunità di apportare correzioni e integrazioni agli atti. La procedura è ancora in fase preliminare: non risultano pervenute offerte né sono state avviate valutazioni comparative. Proprio per questo si è scelto di intervenire ora,

in via preventiva, per evitare qualsiasi possibile margine di contenzioso e per garantire una gara pienamente trasparente e imparziale. Per questa Amministrazione la tutela della correttezza della gara viene prima di ogni altra considerazione: meglio fermarsi oggi per rafforzare gli atti che trovarsi domani in una situazione di incertezza. Il nuovo bando sarà pubblicato, dopo le necessarie correzioni, presumibilmente entro la fine di aprile. L'obiettivo resta quello di individuare il nuovo gestore entro la fine di agosto, garantendo continuità gestionale all'impianto e stabilità alle società sportive e agli utenti.

## La delicata vicenda del Guglielmotti verso positiva conclusione

Attraverso una mediazione che ha trovato nella soddisfazione delle esigenze dei ragazzi e delle famiglie l'obiettivo comune. Oggi dunque è stato sospeso il sorteggio previsto e domani il Direttore dell'Usp, dott. Vicca, avrà un incontro online con i Dirigenti scolastici del Guglielmotti e del Calamatta-Stendhal. Il Sindaco Marco Piendibene

ringrazia le Assessorate Stefania Tinti e Antonella Maucioni per le interlocuzioni fittive avute con Città Metropolitana e le Amministrazioni Scolastiche Centrali, Provinciali e Regionali. Un ringraziamento particolare va al Direttore dell'USP dott. Danilo Vicca, per le rapide verifiche e per il determinante intervento e infine ai Dirigenti scolastici

degli Istituti coinvolti che hanno dimostrato senso di responsabilità e attenzione ai diritti dei ragazzi e ragazze. La nostra comunità ha ricevuto la dovuta attenzione da parte di Città Metropolitana e dell'Usp. Abbiamo agito, al di là delle norme e dei ruoli, nell'interesse dei ragazzi, che hanno diritto a seguire inclinazioni, passioni e sogni.



a cura di Antonio Castello

Fra le città, Roma è al primo posto con 305 milioni

## Il gettito della tassa di soggiorno sale in Italia a 1,3 miliardi di euro

E' stato questo l'ammontare per il 2025 della tassa di soggiorno in Italia. A stimarla è l'Osservatorio permanente della società di marketing turistico Jfc secondo la quale la tassa è in continua ascesa, così come sono sempre più i comuni che la applicano. Al 31 dicembre scorso, infatti, le amministrazioni municipali che quest'anno la adotteranno saliranno 1.409. A dare un ulteriore impulso alla sua applicazione ha provveduto, sul finire dello scorso anno, il DL Anticipi che, dopo l'approvazione da parte del Parlamento, ha consentito per il 2026, agli enti locali situati a non più di 30 chilometri dalle sedi in cui si sono svolte le Olimpiadi, di istituire l'imposta o di incrementarla fino ad un massimo 5 euro. E' vero che parte dell'introito (la metà del maggior gettito) sarà destinando al bilancio statale, ma la novità finirà per alleggerire ancor di più le tasche dei turisti. Ad approfittarne



subito è stata Milano (e non poteva essere altrimenti) che ha portato a 10 euro il tetto massimo dell'imposta di soggiorno, equiparandola al livello già raggiunto da Roma. A seguire, la classifica di questo trend vede le città di Firenze (tetto massimo a 8 euro), Bologna (7 euro) e Napoli (6 euro). In questi giorni è stato comunicato l'aumento della tassa di soggiorno anche a Cagliari (5 euro, al massimo, al giorno). Il capoluogo lombardo, dunque, grazie all'effetto Olimpiadi Invernali, incasserà non meno di 151 milioni

di euro, vale a dire 28 milioni in più rispetto al 2025, anche se, come detto, di questo denaro solo la metà andrà nelle casse comunali, mentre l'altra metà sarà destinata al bilancio dello Stato. Con questi nuovi provvedimenti, l'ammontare del gettito complessivo in Italia dovrebbe salire a **1,3 miliardi di euro** con un incremento, rispetto al 2025, del 15,8%. A guidare la classifica delle città con i maggiori incassi, al primo posto troviamo **Roma** che, grazie anche all'anno giubilare, dovrebbe incamerare una

somma che sfiorerà i **305 milioni di euro**. A seguire troviamo Milano con 123 milioni, Firenze 82, Venezia 41 e Napoli 23. A incidere in misura più consistente sono gli alberghi che applicano una tariffazione commisurata al prestigio e alla qualità dei servizi offerti: 4 euro al giorno per gli hotel a una stella, 5 euro per un due stelle, 6 euro per un tre stelle, 7,50 euro per un 4 stelle, 10 euro per un cinque stelle. Nelle altre tipologie di alloggi (affittacamere, case vacanze, bed & breakfast) si va da un minimo di 3 euro a un massimo di 6 euro". Ma dove va a finire tutto questo denaro? Secondo il D.L. 23/2011 che l'ha istituita, il gettito derivante dalla tassa di soggiorno deve "essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. Ma ciò avviene davvero?

## In Italia aumentano le presenze, ma anche la saturazione turistica

Nel 2025 le presenze turistiche in Italia hanno superato il record del 2024, attestandosi a 479,3 milioni (+2,3% annuo), mentre gli arrivi totali stimati dovrebbero essere 146,3 milioni (+4,7%). Numeri che collocano il Paese ai vertici dell'Europa. Allo stesso tempo, però, l'Italia registra il più alto livello di saturazione turistica del continente, facendo registrare il 40% di occupazione nell'estate dello scorso anno e superando la Spagna (38,5%), Francia (37,2%) e Grecia (36,8%). E' questo il quadro delineato dal nuovo report dell'Osservatorio Turismo di Visit Italy. In base all'analisi, nel corso del tempo, è cambiata anche la composizione della domanda. I viaggiatori stranieri rappresentano ormai oltre il 55% dei flussi complessivi, mentre il turismo domestico mostra segnali di rallentamento. Stringendo la lente sul terzo trimestre infatti, gli arrivi



stranieri sono cresciuti del 1,6% e le presenze del 3,9%, mentre gli arrivi italiani sono calati del 3,9% e le presenze dell'1%. Questa dinamica strutturale rafforza il peso dei mercati internazionali, in particolare su alcune grandi città. Gli stranieri inoltre restano più a lungo e spendono di più: la permanenza media sale a 3,6 notti e la spesa media per viaggiatore raggiunge 930 euro, generando una spesa complessiva stimata in oltre 60 miliardi di euro. Tale evoluzione rileva leggeri segnali di superamento del turismo mordi e fuggi a favore di soggiorni più lunghi e ad alto valore.

## La Spagna punta su un enoturismo accessibile. Nelle sue cantine e nei musei

La Spagna consolida la sua leadership nel turismo accessibile grazie al forte impulso dell'enoturismo inclusivo, offrendo itinerari adattati che attraversano le regioni vinicole più rinomate del Paese. Dalla Ribera del Duero a Jerez de la Frontera, passando per la Rioja Alavesa e il Penedès, le proposte integrano visite a cantine, musei, vigneti e iniziative culturali con infrastrutture accessibili, garantendo che i viaggiatori con mobilità ridotta o disabilità sensoriali possano godere appieno della ricchezza vitivinicola e patrimoniale. Nella **Rioja Alavesa** (Paesi Baschi), cantine emblematiche come Marqués de Riscal assicurano l'accessibilità dei percorsi grazie ad ascensori, rampe e servizi igienici adattati, oltre a materiali di supporto per visitatori con disabilità visiva. Il borgo medievale di Laguardia ha adattato parte dei suoi itinerari, con strade segnalate e accessi

facilitati per persone con mobilità ridotta. All'esperienza enologica si affianca un'offerta ricettiva con camere adattate in hotel da tre a cinque stelle e ristoranti che hanno introdotto menù accessibili e spazi privi di barriere. Nella **Ribera del Duero** (Castiglia e León) cantine di prestigio internazionale come Vega Sicilia hanno puntato su un turismo inclusivo con accessi adattati nelle aree di accoglienza e degustazione. Il Castello di Peñafiel, sede del Museo Provinciale del Vino, offre rampe, ascensori e visite virtuali a 360° come alternativa per chi non può percorrere gli spazi medievali. Ad Aranda de Duero, luoghi di riferimento come il Museo dei Giochi Tradizionali e il Museo Sacro di San Juan dispongono di risorse di accessibilità fisica, visiva e uditiva, inclusi sistemi a induzione magnetica e segnaletica in braille. Il percorso prosegue nel **Penedès** (Cataluña),



dove le Caves Codorníu hanno adattato i loro itinerari sotterranei mediante ascensori e piattaforme elevatrici, offrendo inoltre audioguide e materiali in linguaggio facile da leggere. La cantina Jean Leon, al design moderno, ha integrato segnaletica tattile e servizi igienici

accessibili, coniugando sostenibilità e accessibilità nelle sue strutture. Infine, a **Jerez de la Frontera** e **Montilla-Moriles (Andalusia)**, la cultura del vino si apre a tutti. Le cantine Tío Pepe progettano percorsi accessibili con rampe, itinerari segnalati ed esperienze adattate a visitatori con disabilità sensoriali. Ad Alvear sono stati predisposti accessi nelle sale di degustazione e nei percorsi interni, oltre a visite guidate adattate alla lingua dei segni spagnola. Anche gli spettacoli equestri e gli spazi storici della zona hanno rafforzato il loro impegno per l'accessibilità. Oltre alle cantine, il valore dell'enoturismo con accessibilità universale in Spagna risiede nella possibilità di vivere un'esperienza integrale e inclusiva: trasporti adattati, musei accessibili, itinerari culturali segnalati ed esperienze sensoriali che uniscono gastronomia, vino e patrimonio.

Si è tenuta nei giorni scorsi, presso la Sala Convegni della Camera di Commercio di Reggio Calabria, la presentazione ufficiale della "Via del Bergamotto", il primo itinerario turistico-gastronomico interamente dedicato al principe degli agrumi e al suo legame indissolubile con il territorio metropolitano. L'iniziativa, promossa dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria con la collaborazione tecnica di ISNART-Istituto Nazionale Ricerche Turistiche e Culturali, rappresenta il risultato di un percorso di valorizzazione avviato in occasione dell'ultima edizione di "Bergarè".

L'obiettivo è trasformare la vocazione produttiva agricola in un'offerta turistica strutturata, capace di attrarre visitatori durante tutto l'anno attraverso esperienze dirette nelle aziende, percorsi culturali e degustazioni enogastronomiche. "La Via del Bergamotto" non è solo un percorso geografico, ma un modello di collaborazione che vede protagonisti gli agricoltori,

## Presentata ufficialmente "La Via del Bergamotto"

*Il primo itinerario turistico esperienziale dedicato al Bergamotto di Reggio Calabria mette a sistema filiera agricola, cultura e accoglienza per una nuova strategia di marketing territoriale*

i trasformatori, gli operatori turistici e le istituzioni culturali.

Durante l'evento, il Presidente della Camera di Commercio, **Antonino Tramontana**, ha sottolineato come l'itinerario rappresenti un modello dinamico aperto a nuove proposte esperienziali; uno strumento che cresce progressivamente e che diventa cornice di riferimento flessibile per la messa in rete delle eccellenze del nostro territorio. "Abbiamo già riaperto i termini per raccogliere le adesioni al progetto da parte di ulteriori produttori e trasformatori di bergamotto, ha dichiarato il Presidente Tramontana. Per il



2026, la Camera sarà impegnata ad accompagnare le imprese nel miglioramento e nella strut-

turazione delle esperienze turistiche, per sostenere la vocazione turistica e quella agrumicola del territorio reggino, rafforzando le connessioni tra le due filiere, offrendo al turista la possibilità di scoprire il Bergamotto non solo come prodotto, ma come racconto identitario di una intera area metropolitana".

Secondo **Daniele Donnici** di ISNART, il Bergamotto rappresenta un formidabile volano per i piccoli comuni dell'areale di coltivazione, molti dei quali vantano un alto potenziale turistico ancora inespresso. "La Via del Bergamotto" si pone dunque come lo strumento operativo per intercettare

nuovi flussi, favorire la destagionalizzazione e generare ricadute economiche concrete per la filiera.

All'iniziativa hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni di categoria e gli operatori, che hanno espresso al Presidente il loro apprezzamento per la capacità di delineare interventi innovativi, capaci al tempo stesso di tradursi in percorsi concreti e buone pratiche per lo sviluppo del territorio. Per l'occasione è stata presentata anche un'ulteriore iniziativa volta a valorizzare il bergamotto quale eccellenza produttiva in un ideale "itinerario del gusto", con la presentazione delle "Ricette di Bergarè". Si tratta di una raccolta di preparazioni d'autore nate dalla collaborazione con chef e pasticceri locali durante l'ultima edizione dell'omonimo evento con un duplice obiettivo: incentivare il consumo del frutto fresco nelle famiglie e consolidare il ruolo del Bergamotto come ingrediente d'elezione della gastronomia reggina di qualità.

# Oltre 600 studenti in pista per una mattinata di sport, inclusione e comunità al Campo Enrico Galli Cerveteri, successo per i “Mille di Miguel” Il Galli si trasforma in una festa dello sport

Il Campo Enrico Galli di Cerveteri ha accolto una delle edizioni più partecipate dei “Mille di Miguel”, trasformandosi in un grande palcoscenico di sport e socialità. Oltre 600 studenti delle scuole del territorio hanno animato la pista e gli spazi dell'impianto, dando vita a una mattinata scandita da entusiasmo, movimento e spirito di squadra. Un appuntamento ormai consolidato, capace ogni anno di unire attività fisica, educazione e comunità. L'evento, dedicato alla memoria del podista argentino Miguel Benancio Sánchez, ha confermato la sua natura di iniziativa formativa oltre che sportiva. “I Mille di Miguel rappresentano molto più di una competizione - ha sottolineato l'assessore allo Sport Manuele Parrocchini - sono un inno a uno stile di vita sano, un messaggio che deve accompagnare i nostri ragazzi durante tutto l'anno. Vedere così tanti giovani riuniti nel nostro impianto è motivo di orgoglio e dimostra quanto lo sport sia uno strumento fondamentale di crescita e inclusione”. Parrocchini ha rivolto un ringraziamento particolare agli organizzatori, in primis il consigliere Enrico Alessandrini e Loredana Ricci, per l'impegno e la professionalità dimostrati. Un pensiero è andato anche alla famiglia Lupi, da anni al fianco dell'amministrazione nel percorso di miglioramento della struttura del Galli, oggi punto di riferimento quotidiano per centinaia di sportivi. Soddisfazione anche da parte della sindaca Elena Gubetti, che ha evidenziato il valore sociale dell'iniziativa: “Vedere il nostro impianto sportivo pieno di ragazzi uniti dalla passione è una grande gioia. Questa manifestazione trasmette i valori più belli dello sport: inclusione, amicizia, coraggio e forza. La straordinaria partecipazione delle scuole è il segnale di una comunità viva e attenta, che riconosce nello sport un pilastro fondamentale per la crescita dei giovani”. La mattinata si è così trasformata in una grande festa collettiva, capace di mettere al centro i ragazzi e il loro entusiasmo, confermando ancora una volta il ruolo dello sport come collante sociale e motore di partecipazione.



## Ministero della Difesa: “Milano-Cortina 2026, non spegnere i riflettori”

«Il mondo intero - e non solo l'Italia - ha seguito con emozione e partecipazione questi straordinari Giochi invernali e la Cerimonia di chiusura della fase olimpica. È stata una grande festa dello sport, capace di unire popoli e culture diverse, e una vetrina internazionale nella quale ogni Nazione ha potuto sentirsi rappresentata con orgoglio. L'Italia, come Paese ospitante, ha dimostrato competenza, passione e senso dell'accoglienza, offrendo un'immagine forte e positiva di sé». Così il Sottosegretario alla Difesa, senatrice Isabella Rauti, delegata dal Ministro della Difesa Guido Crosetto alle politiche per la disabilità, invita a non interrompere l'attenzione e

l'entusiasmo costruiti nelle settimane olimpiche: «Ora non spegniamo i riflettori. Manteniamo viva una continuità narrativa e valoriale in vista dei Giochi Paralimpici, in programma dal 6 al 15 marzo, perché rappresentano il naturale compimento di questa grande esperienza sportiva e umana». «L'impegno della Difesa - sottolinea la Senatrice - continuerà con la stessa determinazione anche durante le Paralimpiadi. Dopo il contributo assicurato prima e durante i Giochi olimpici, attraverso assetti organizzativi, mezzi, personale militare e Volontari della Difesa, proseguiremo nel supporto logistico e operativo per garantire sicurezza, efficienza e piena riuscita dell'evento».

A rendere ancora più significativo questo appuntamento sarà anche la presenza di otto atleti del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa (GSPD), istituito nel 2014. «La Cultura della Difesa - prosegue Rauti - significa anche coesione, inclusione sociale e responsabilità verso chi ha servito il Paese. Il Gruppo nasce infatti per sostenere militari che hanno riportato traumi permanenti in servizio o per cause di servizio, trasformando la resilienza in opportunità e lo sport in uno straordinario strumento di rinascita personale. Negli ultimi anni il progetto si è aperto anche a giovani atleti civili con disabilità, attraverso percorsi di contrattualizzazione che valorizzano talento e determinazione». Le Paralimpiadi si svolgeranno contemporaneamente tra Milano, Cortina e Tesero, coinvolgendo 665 atleti provenienti da 50 Paesi - tra cui 40 italiani - impegnati in sei discipline: sci alpino, sci di fondo, biathlon, snowboard, curling e hockey. «Sarò onorata - conclude il Sottosegretario - di seguire da vicino l'impegno degli Atleti paralimpici della Difesa. Mi auguro che l'attenzione internazionale resti alta anche nella fase conclusiva di questi straordinari Giochi invernali, che per la prima volta nella storia olimpica hanno dato vita a un modello diffuso sul territorio, condiviso da tre Regioni e capace di raccontare un'Italia unita, accessibile e inclusiva».

## “Per la Regione lo sport è una priorità”

*Edy Palazzi (FdI): “Proseguono in commissione cultura, spettacolo, sport e turismo le audizioni sulla proposta di legge regionale ‘Norme in materia di sport’”*

“Proseguono in Commissione cultura, spettacolo, sport e turismo le audizioni sulla proposta di legge regionale ‘Norme in materia di sport’ proposta dall'assessore Elena Palazzo. Si tratta di un provvedimento di fondamentale importanza per la nostra Regione e per tutti i cittadini del Lazio. Infatti la normativa sportiva regionale, così come attualmente in vigore, risale al 2002 e da allora non ha più subito un aggiornamento complessivo. Bisogna rispondere alle

nuove esigenze sociali, culturali ed economiche legate allo sport che oggi rappresenta molto più di una semplice attività motoria: è aggregazione, educazione, salute, inclusione e sviluppo territoriale. Il testo di legge nasce proprio da questa consapevolezza e le audizioni con tutti gli operatori del settore possono costituire un valore aggiunto per arrivare all'approvazione di una legge capace di incidere concretamente sulla vita dei cittadini del nostro territorio. La Regione

Lazio, come confermano sia il bando ‘Voucher per lo sport 2026-2027’ per le famiglie, sia il bando ‘Sport in Comune’ per migliorare l'offerta impiantistica regionale, crede fermamente nello sport come strumento per l'inclusione sociale e per il benessere dei nostri ragazzi, e il nuovo testo di legge va proprio in questa direzione.” Lo dichiara in una nota la vicepresidente della Commissione cultura, spettacolo, sport e turismo Edy Palazzi (FdI).

## Basket, RIM torna alla vittoria in DR2 e riaccende le speranze salvezza

*68-64 nello scontro diretto contro Frascati, la salvezza diretta è possibile. Le prossime 2 gare saranno decisive*

Nella serata di domenica 22 febbraio, la Divisione Regionale 2 della RIM Sport Cerveteri ha vinto 68 a 64 lo scontro diretto contro il Club Basket Frascati. Partiti molto forte, gli uomini di coach Pica si sono portati avanti di 19 punti prima dell'intervallo. Poi, un calo mentale e fisico, ha fatto tremare Fea e compagni che sono riusciti a contenere le incursioni dei ragazzi dei castelli romani conservando un vantaggio finale di 4 punti. “Dopo i problemi con il Guidonia - ha commentato coach Pica - finalmente riavremo la squadra al completo e la possibilità di tornare a giocare con il supporto del pubblico. Siamo ancora ultimi, ma questi 2 punti riaprono tutto perché siamo a 2 lunghezze da chi ci pre-



cede. Proveremo con tutte le nostre forze ad evitare i play out”. Attualmente a quota 6, la RIM insegue le competitor che la precedono e che, attualmente, gravitano a quota 8 punti. Le prossime 2 giornate saranno decisive perché gli etruschi dovranno vedersela, nell'ordine, con Basket Lanuvio (in trasferta) e Roma XVI al PalaRim. La DR 2 prevede che le ultime 2 formazioni siano costrette a disputare i play out, mentre le restanti 8 verranno coinvolte nei play off promozione. Insomma, con 4 incontri alla fine della regular season, la boccata d'ossigeno arrivata contro Frascati ha dato fiducia ai verdeblù chiamati a dar seguito a questa buona prestazione di gruppo per sognare l'ottavo posto.



L'esposizione di un nucleo di dieci opere, realizzate tra il 2023 e il 2025 da Leonardo D'Amico, raccolte a cura di Alberto Dambruoso e Rosanna Rago sotto il titolo "Quadra", sarà inaugurata a Roma venerdì 27 febbraio alle ore 18.00 nello studio "PROSA\_contemporanea" (Via Marin Sanudo 24). Il titolo, che per Alberto Dambruoso rientra nell'uso di calembour linguistici, invita lo spettatore a una riflessione più profonda sull'opera, lasciando innumerevoli possibilità all'interpretazione individuale. Per Rosanna Rago «Quadra è innanzitutto un rimando alla forma geometrica, al suo perimetro e allo spazio contenuto

Personale a Roma nello Studio "PROSA\_contemporanea"

# Leonardo D'Amico. Quadra

al suo interno. Allo stesso tempo, il termine richiama il quadro come oggetto e la tela come luogo della pittura, introducendo un ulteriore livello di lettura legato al linguaggio comune: mi quadra / non mi quadra. Un'espressione che apre a una dimensione di interrogazione critica rispetto a ciò che vediamo e a ciò che riconosciamo come coerente o ammissibile. In questo senso, QUADRA non è soltanto una

forma né un titolo, ma un criterio di lettura. Ciò che 'quadra' coincide con ciò che tiene, che convince, che trova una propria necessità interna; allo stesso tempo, ciò che appare formalmente risolto può generare inquietudine o resistenza. Nelle opere di D'Amico, la pittura non aspira a far quadrare le immagini secondo un ordine rassicurante, ma espone apertamente le incongruenze e le tensioni che abitano lo spazio

pittorico.» Nel testo Leonardo D'Amico. La vita nella pittura, Alberto Dambruoso sottolinea che «Protagonista assoluto delle sue opere è il segno. Un segno che assume differenti valenze a seconda della forma che intende rappresentare. A volte si fa archetipo come la sedia, la testa o la silhouette umana, o ancora la città, tutti elementi appena accennati ma in grado di favorire una riconoscibilità immediata della cosa

rappresentata. In altre opere il segno diventa pura astrazione, una sorta di sismografo che registra sul supporto utilizzato i battiti della natura. ... Questo collocarsi a metà strada tra la rappresentazione e la sua negazione, tra astratto e figurativo costituisce l'elemento principe per comprendere appieno tutta la ricerca. [...] L'aspetto della sua pittura, tendente verso l'evanescenza del reale, appare riflettere l'odierna società in



cui viviamo dove sembra essere tutto provvisorio ed incerto.» La mostra resta aperta, ad ingresso libero, fino al 27 marzo dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.30 e il sabato su appuntamento.

Samuele Burranca

## Oggi in TV giovedì 26 febbraio



06:00 - 1mattina News  
06:28 - CCISS - Viaggiare informati  
06:30 - Tg1  
06:33 - 1mattina News  
06:58 - Che tempo fa  
07:00 - Tg1  
07:10 - 1mattina News  
08:00 - Tg1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - Unomattina  
08:55 - Tg Parlamento  
09:00 - TG1 LIS  
09:03 - Unomattina  
09:50 - Storie italiane  
11:55 - È sempre mezzogiorno!  
13:30 - Tg1  
14:05 - La volta buona  
16:00 - Tg1  
16:10 - Il paradiso delle signore  
16:55 - Vita in diretta  
18:36 - Che tempo fa  
18:40 - L'Eredità  
20:00 - Tg1  
20:30 - Prima - Festival  
20:40 - Festival di Sanremo  
23:55 - Tg1  
23:56 - Festival di Sanremo  
01:10 - DopoFestival  
02:20 - Che tempo fa  
02:25 - L'Eredità  
03:40 - DopoFestival  
04:50 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento  
06:43 - Un ciclone in convento  
07:35 - La Porta Magica  
08:30 - Tg2  
08:45 - Radio2 Social Club  
09:58 - Meteo 2  
10:00 - TG2 Italia Europa  
10:55 - Tg2 Flash  
11:00 - Tg Sport  
11:10 - I Fatti Vostri  
13:00 - Tg2  
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è  
13:50 - Tg2 Medicina 33  
14:00 - Ore 14  
15:25 - Bella - Ma'  
17:00 - La Porta Magica  
18:00 - Tg Parlamento  
18:10 - TG2 LIS  
18:15 - Tg2  
18:35 - Tg Sport  
18:58 - Meteo 2  
19:00 - 9-1-1: Lone Star  
19:40 - 9-1-1  
20:30 - Tg2  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - The Americas  
22:06 - The Americas  
23:00 - Vita di Pi  
01:10 - Radio2 Social Club  
02:16 - Meteo 2  
02:25 - A mano disarmata  
04:05 - Good Sam  
04:45 - The Good Doctor  
05:25 - Zio Gianni  
05:35 - Pilinti



06:00 - RaiNews  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:30 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà  
09:45 - Re Start  
10:50 - Elisir  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - Tg3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:50 - Quante storie  
13:20 - Passato e Presente  
14:00 - Tg Regione  
14:19 - Tg Regione Meteo  
14:20 - Tg3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - Referendum 2026  
15:35 - TGR Piazza Affari  
15:45 - TG3 LIS  
15:50 - Tg Parlamento  
15:55 - Il commissario Rex  
16:40 - Geo  
19:00 - Tg3  
19:30 - Tg Regione  
19:51 - Tg Regione Meteo  
20:00 - Blob  
20:35 - Il cavallo e la torre  
20:50 - Un posto al sole  
21:20 - La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler  
00:00 - Tg3 Linea Notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - Parlamento Magazine  
01:15 - Save the Date  
01:50 - Il posto giusto  
02:40 - RaiNews



06:09 - Movie Trailer  
06:12 - 4 Di Sera  
07:07 - La Promessa  
07:38 - Terra Amara  
08:39 - Tradimento  
10:44 - Tempesta D'amore  
11:55 - Tg4 - Telegiornale  
12:23 - Meteo.It  
12:24 - La Signora In Giallo  
14:00 - Lo Sportello Di Forum  
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)  
15:37 - Diario Del Giorno  
16:27 - Ammazzali Tutti E Torna Solo - 1 Parte  
17:34 - Tgcom24 Breaking News  
17:43 - Meteo.It  
17:44 - Ammazzali Tutti E Torna Solo - 2 Parte  
18:58 - Tg4 - Telegiornale  
19:32 - 10 Minuti  
19:42 - Meteo.It  
19:43 - La Promessa  
20:29 - 4 Di Sera  
21:30 - Dritto E Rovescio  
00:50 - Drive Up  
01:10 - Harrow - Ne Puero Gladium  
02:04 - Movie Trailer  
02:06 - Tg4 - Ultima Ora Notte  
02:24 - Questo Pazzo, Pazzo Mondo Della Canzone  
03:48 - Emotivi Anonimi



06:00 - Prima Pagina Tg5  
07:53 - Traffico  
07:54 - Meteo  
07:57 - Tg5 - Mattina  
08:40 - Mattino Cinque  
10:44 - Tg5 Ore 10  
10:51 - Forum  
12:58 - Tg5  
13:32 - Meteo  
13:40 - Beautiful  
14:00 - Io Sono Farah  
14:15 - Forbidden Fruit  
14:45 - Uomini E Donne  
16:05 - La Forza Di Una Donna  
16:25 - Amici Di Maria  
16:55 - Dentro La Notizia  
18:46 - Caduta Libera  
19:35 - Tg5 Anticipazione  
19:36 - Caduta Libera  
19:54 - Tg5 Prima Pagina  
20:00 - Tg5  
20:33 - Meteo  
20:38 - La Ruota Della Fortuna  
21:20 - Come Un Gatto In Tangenziale - 1 Parte  
22:58 - Tgcom24 Breaking News  
23:02 - Meteo.It  
23:03 - Come Un Gatto In Tangenziale - 2 Parte  
23:43 - X- Style  
00:17 - Tg5 - Notte  
00:54 - Meteo  
00:56 - Uomini E Donne  
02:04 - Una Vita  
03:39 - Distretto Di Polizia



06:49 - A-Team  
08:40 - Chicago Fire  
10:32 - Chicago P.D.  
12:25 - Studio Aperto  
12:59 - Meteo.It  
13:05 - Sport Mediaset  
14:00 - Sport Mediaset Extra  
14:13 - I Simpson  
15:04 - Ncis: Los Angeles  
16:50 - Macgyver  
18:21 - Studio Aperto Live  
18:24 - Meteo.It  
18:30 - Studio Aperto  
18:56 - Studio Aperto Mag  
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine  
20:35 - Ncis - Unita' Anticrimine  
21:25 - The King's Man - Le Origini - 1 Parte  
22:39 - Tgcom24 Breaking News  
22:44 - Meteo.It  
22:45 - The King's Man - Le Origini - 2 Parte  
23:52 - Macchine Mortali  
01:49 - Studio Aperto - La Giornata  
02:00 - Ciak News  
02:02 - Sport Mediaset - La Giornata  
02:17 - Camera Cafe' - Paolo Testimone  
02:24 - Hot Roads - Strade Di Fuoco  
03:07 - Segreti Nel Ghiaccio  
04:28 - Ingegneria Degli Epic Fail  
05:13 - Le Megastrutture Delle Antiche Civiltà - Tai Mahal

**la Voce**  
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi  
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :  
via del Casale Strozzi, 13  
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:  
via Alfana 39 - 00191 Roma  
e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:  
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003  
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale  
Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI  
LUNEDÌ  
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI  
VENERDÌ  
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



**SOCIETAS** **OGNI SABATO  
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI  
GIOVEDÌ  
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE  
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma  
di MANUELA BIANCOSPINO



**Polis** **OGNI GIOVEDÌ  
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI  
MERCOLEDÌ  
ORE 21.30**



Un programma  
di FRANCESCO CERTO

